

## Versione 2019C

### DICHIARATIVI – primo rilascio anno 2019 competenza 2018

- Redditi Persone Fisiche Interfaccia grafica basata sul modello ministeriale
- Stato pratiche non aggiornate/ricalcolate
- Modello 730 (immissione/revisione, stampe di servizio, stampe fiscali, import telematico da precompilato e non precompilato)
- Modello RPF (solo immissione/revisione dei quadri Dati anagrafici, Familiari a carico, RA, RB, RC, RP, RE, LM, RF, RG, RS, AC, FC, Gestione Inps per minimale IVS, Generazione delega F24, IRAP)
- Modello RSP (solo immissione/revisione di Dati anagrafici, RA, RB)
- Modello RSC (immissione/revisione dei quadri Dati Anagrafici, RF, RM, RN, RO, RQ, RS, RA, RB, AC, FC, RX, Generazione delega F24, DI, IRAP)
- Modello RNC (solo immissione/revisione di Dati anagrafici, RA, RB)
- Simulazione studi di settore aziende (nell'attesa del nuovo motore ministeriale, la simulazione viene effettuata ancora tramite Gerico2018 che implementa logiche diverse rispetto a quelle dei nuovi Indici Sintetici di Affidabilità)
- Modello 770 (gestione e stampa)

*Accordo di collaborazione con CAF TFDC per il modello 730.*

### CONTABILITA' E ADEMPIMENTI

- Modello INTRACEE: simulazione del file telematico direttamente dalla funzione di "Immissione e revisione", verifica tramite Intraweb 20.0 e invio all'Agenzia delle Entrate integrati al programma

### FATTURAZIONE ELETTRONICA

- Import fatture semplificate
- Denominazione ditte individuali in fattura Xml (Emissione/Revisione; Gestione Notule/Parcelle; Fattura Self)

### MAGAZZINO

- Potenziamento Gestione Cassa Previdenza, INPS e Ritenuta d'Acconto: documenti con applicazione simultanea di cassa previdenza e INPS, cassa previdenza e ritenuta modificabili nel documento, percentuali cassa previdenza multiple per aziende di tipo Impresa

### FRAMEWORK

- Compatibilità con office 2019 e dismissione office 2007

### Calendario Prossimi Rilasci Dichiarativi 2019

- Metà Maggio 2019 – **Secondo rilascio Modelli Redditi 2019:**
  - Gestione completa di tutti i Modelli Redditi;
  - Gestione telematico Modello 730;
  - Principali stampe fiscali del Modello Redditi Persone Fisiche.
- Fine Maggio 2019 – **Terzo rilascio Modelli Redditi 2019:**
  - Indici Sintetici di Affidabilità (ISA) – in dipendenza della pubblicazione specifiche-motore di calcolo da parte dell'AdE;
  - Stampe fiscali di tutti i Modelli Redditi;
  - Gestione completa del Modello Consolidato Nazionale Mondiale.
- Metà Giugno 2019 – **Quarto rilascio Modelli Redditi 2019:**
  - Gestione telematico di tutti i Modelli Redditi;
  - Gestione telematico del Modello Consolidato Nazionale Mondiale.

### CESSAZIONE SUPPORTO SQL SERVER 2008/2008 R2

Da questa versione cessa il supporto per SQL Server 2008/2008 R2 e del driver "SQL Server Native Client 10.0" per tutti i moduli su database. La prima versione supportata è dunque SQL Server 2012 SP3 con driver "SQL Server Native Client 11.0" o successivo. In alcuni casi potrebbe essere possibile aggiornare la versione dell'istanza di SQL Server con il setup di quella successiva (al netto di eventuali licenze e secondo disposizioni Microsoft), altrimenti è consigliabile avvalersi dello strumento di import/export database presente nel menu Servizi – Trasferimento archivi per esportare i dati di Docuvision ed ADP dalla vecchia istanza ed importarli su quella nuova. In entrambi i casi effettuare e mantenere un backup di sicurezza dei database originali. Per la replica MexalDB si consiglia di effettuare la ricostruzione. Si rammenta che tutti i SQL Server utilizzati con Mexal/Passcom dovrebbero essere aggiornati all'ultimo Service Pack disponibile: SQL Server 2012 al SP4, SQL Server 2014 al SP2, SQL Server 2016 al SP2.

Calendario di pubblicazione della versione	
Risorsa – modalità d'aggiornamento	Pubblicazione
Installazioni LIVE	Immediata
Live Update installazioni Livello Preview	Immediata
Live Update installazioni Livello Full	Immediata
Live Update installazioni Livello Medium	Lunedì 15 Aprile
Live Update installazioni Livello Basic	Non disponibile
DVD ISO su FTP	Non disponibile

Aggiornamenti archivi richiesti		
Tipologia Aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	<b>Richiesto</b>	AGGIORNARE TUTTE LE AZIENDE DELL'INSTALLAZIONE: procedere dal menù "Servizi – Aggiornamento archivi – Dati aziendali" senza alcuna azienda aperta. AGGIORNAMENTO DELLA SINGOLA AZIENDA: viene effettuato all'ingresso nell'azienda dal menù "Aziende – Apertura azienda" richiamando la sigla ed entrando con "OK".
Piano dei Conti Standard (80/81)	Non richiesto	
Modulistica Fattura Elettronica XML	<b>Richiesto</b>	Viene richiesto al primo accesso all'azienda.
ADP Bilancio e Budget	<b>Richiesto</b>	Viene richiesto al primo accesso in ADP
Dichiarativi	<b>Richiesto</b>	Eseguire le seguenti voci di menu: "Servizi – Modelli Redditi – Aggiornamento archivi – Aggiornamento Archivi Unificato"
Docuvision	Non richiesto	
MexalDB	<b>Richiesto</b>	Viene richiesto al primo accesso all'azienda.

## Note Importanti sull'Aggiornamento

### AGGIORNAMENTO ARCHIVI DICHIARATIVI

E' abilitata la prima parte della gestione delle dichiarazioni redditi 2019.

Occorre eseguire la voce di menù DR – Servizi Modelli Redditi – Aggiornamento archivi:

### AGGIORNAMENTO ARCHIVI UNIFICATO

Si tratta di una voce che raggruppa tutti gli aggiornamenti archivi delle dichiarazioni redditi. Le dichiarazioni vengono pertanto aggiornate una di seguito all'altra senza dover eseguire le singole voci di menu, che rimangono in ogni caso attive e se lo si preferisce possono essere eseguite in alternativa a questa. Al termine dell'aggiornamento unificato sono riepilogati gli eventuali messaggi relativi alle azioni eseguite, per tutti i modelli. Si consiglia di stampare i messaggi, in modo da mantenere traccia delle azioni effettuate.

Da quest'anno l'esecuzione dei programmi aggiornamento archivi redditi non richiede più che i terminali siano liberi; l'aggiornamento è funzionante anche con altri utenti connessi. Costituisce eccezione il terminale che sta lavorando sulle pratiche redditi; in questo caso l'aggiornamento archivi del modello corrispondente alle pratiche in uso non è effettuabile fino a quando non si sarà usciti dalle pratiche.

**ATTENZIONE:** La fase di aggiornamento dei prospetti compensazione (in questa versione solo 730 e RSC) prevede a marcare in definitivo tutte le deleghe F24 dello scorso anno che non sono già state marcate dall'utente, in modo da fissarne il contenuto. Le deleghe che sono bloccate in definitivo dal programma di aggiornamento archivi sono marcate con la lettera A, in modo da differenziarle rispetto a quelle marcate S/T/B dall'utente.

Per quanto riguarda il blocco dei crediti residui Redditi (solo tributi con provenienza 'R'), l'operazione avverrà nel momento in cui l'utente predisporrà la dichiarazione ed attiverà il riporto in F24 dei versamenti Redditi 2019. In questo modo è possibile utilizzare i crediti residui della scorsa dichiarazione fino a quando si compilerà effettivamente la nuova dichiarazione. Da quel momento infatti i crediti ed il loro utilizzo in F24 confluiscono in dichiarazione al fine di determinare il nuovo saldo ed eventuali residui sono di conseguenza bloccati.

### OPERAZIONI CONSIGLIATE DOPO L'AGGIORNAMENTO ARCHIVI

Al fine di agevolare le operazioni di verifica dell'addizionale comunale IRPEF, si suggerisce di eseguire la stampa di servizio:

- ELENCO COMUNI/ADDIZIONALI IRPEF (in questa versione è attiva nel mod.730)

In questo modo l'utente può verificare la correttezza delle tabelle e procedere con l'eventuale personalizzazione.

**NOTA BENE:** La tabella standard delle addizionali comunali Irpef è aggiornata alla data del 01/04/2019 (Aliquote ed esenzioni 2018 necessarie per il calcolo del saldo e dell'acconto)

L'elenco completo è disponibile sul sito dell'Agenzia Entrate:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/nsilib/nsi/schede/dichiarazioni/730+2019/modello+730+2019/indice+modello7302019>

### ADEGUAMENTO TABELLE MEXALDB

L'aggiornamento a questa versione implica l'adeguamento di alcune tabelle di MexalDB. Il passaggio alla versione archivi MexalDB 9.50 implica l'aggiornamento di diverse tabelle senza necessità di ricostruzione.

# Principali Implementazioni

## Dichiarazione dei redditi 2019

Presente su tutti i prodotti dotati del modulo dichiarativi

A seguire l'elenco delle funzionalità abilitate in questo primo rilascio.

Funzioni abilitate:

- Modello 730 (immissione/revisione, stampe di servizio, stampe fiscali, import telematico da precompilato e non precompilato)
- Modello RPF (solo immissione/revisione dei quadri Dati anagrafici, Familiari a carico, RA, RB, RC, RP, RE, LM, RF, RG, RS, AC, FC, Gestione Inps per minimale IVS, Generazione delega F24, IRAP)
- Modello RSP (solo immissione/revisione di Dati anagrafici, RA, RB)
- Modello RSC (immissione/revisione dei quadri Dati Anagrafici, RF, RM, RN, RO, RQ, RS, RA, RB, AC, FC, RX, Generazione delega F24, DI, IRAP)
- Modello RNC (solo immissione/revisione di Dati anagrafici, RA, RB)
- Simulazione studi di settore aziende (i calcoli sono ancora effettuati con Gerico2018 e non hanno nulla a che vedere con i nuovi modelli ISA).

Funzioni temporaneamente disabilitate:

- I quadri dei modelli RPF, RSP, RSC, RNC non indicati nelle funzioni abilitate (per RPF, RSP e RNC sono disabilitati i calcoli della dichiarazione)
- Stampe di servizio/Stampe fiscali REDDITI (ad eccezione di alcune stampe F24)
- Consolidato Nazionale Mondiale
- ISA
- Invio telematico 730, 730-4, Redditi

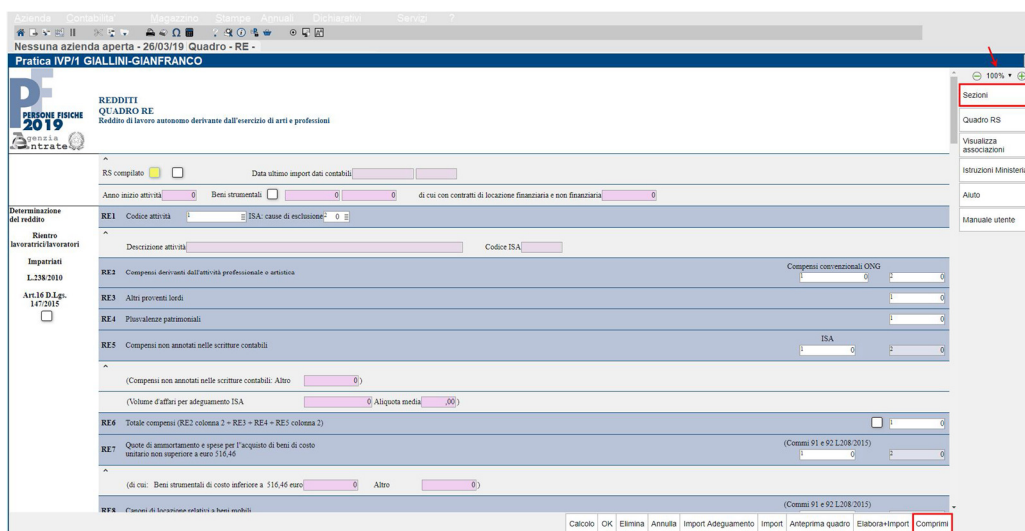
Ricordiamo che in caso di consultazione e/o rinvio di dichiarazioni anno precedente a fronte di variazioni e/o integrazioni, occorre utilizzare l'ambiente di copia DRAP creato appositamente per questo scopo.

## Rinnovo interfaccia Modello Redditi Persone Fisiche

La gestione dei quadri relativi al Modello Redditi Persone Fisiche è stata riprodotta in grafica. La quasi totalità dei quadri è rappresentata con l'immagine del modello ministeriale. Costituiscono eccezione alcuni quadri la cui gestione è particolarmente articolata; è il caso dei quadri RA/RB/RP, tutt'ora gestiti con l'interfaccia

tradizionale. Anche gli altri modelli dichiarativi continuano per quest'anno a gestire i quadri con l'interfaccia tradizionale, a parte alcuni a gestione centralizzata, come ad esempio RC, AC, RX, RU, FC, che si vedranno in grafica in tutti i modelli. In futuro progressivamente tutti i modelli verranno gestiti con interfaccia grafica.

Si esaminano le principali caratteristiche di un quadro in grafica:



La dimensione dei caratteri è determinata automaticamente in base al formato (16:9, 5:4) e alla risoluzione dello schermo. All'interno di ogni quadro è possibile aumentare lo zoom agendo in alto a destra nella videata. Questo verrà mantenuto al successivo rientro nel quadro. Se lo zoom viene aumentato in maniera considerevole il quadro potrebbe non essere visualizzato per intero nello schermo; in questo caso apparirà una barra di scorrimento da utilizzare per visualizzare anche la porzione di quadro mancante.

Anche se il quadro in grafica è naturalmente strutturato per un uso tramite mouse, in linea generale vengono garantite tutte le funzionalità della tastiera così come avviene nell'interfaccia tradizionale, pertanto:

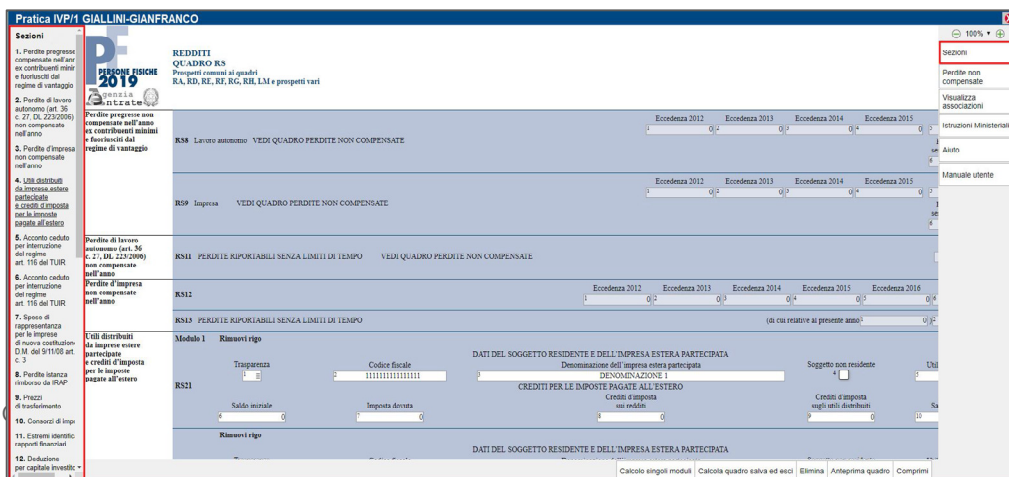
- Il passaggio da un campo all'altro può avvenire anche con Invio, freccia giù, freccia su, tasto di tabulazione. Quando ci si sposta da un campo all'altro, il campo su cui si è posizionati viene evidenziato in giallo.
- Lo scorrimento del quadro si effettua anche con pagina giù, pagina su; i tasti Inizio e Fine posizionano ad inizio e fine del quadro.
- Tutti i comandi/pulsanti si possono richiamare con l'apposito tasto (F2 Ricerca, F4 calcolo ecc...)

I righi/campi di modello sono rappresentati con uno sfondo di colore corrispondente al modello in questione così come previsto dall'Agenzia Entrate (blu per RPF, arancio per 730, verde per RNC, ecc...) e hanno il campo di input bianco.

I righi/campi che non fanno parte del modello sono rappresentati da uno sfondo grigio e hanno il campo di input rosa, in modo da differenziarli da quelli che saranno riportati in stampa del modello. Questi campi possono essere nascosti con il comando Comprimi e successivamente riabilitati con Espandi. In ogni caso la loro presenza è necessaria e fondamentale per la corretta compilazione dei quadri.

E' previsto un pulsante Sezioni che consente di richiamare un riquadro che elenca le diverse parti di un quadro. Cliccando sulla sezione desiderata il programma si posiziona in corrispondenza di essa.

Passepartout – World Trade



Cliccando nuovamente su Sezioni il riquadro di selezione viene disabilitato.

I quadri che per loro natura sono multimodulo vengono gestiti principalmente in due modi:

- 1) Se l'intero quadro è multimodulo viene abilitato un pulsante "Aggiungi modulo" come nella videata sotto riportata:

Pratica IVP/1 GIALLINI-GIANFRANCO  
Modulo 1 di 1

**REDDITI QUADRO FC**  
Redditi dei soggetti controllati residenti o localizzati e delle stabili organizzazioni localizzate in Stati o territori con regime fiscale privilegiato

SEZIONE I  
Dati identificativi del soggetto non residente o della stabile organizzazione

Art. 167, comma 8-bis comma 8-quater

Art. 168-ter, comma 4

Esimente

FC1

Denominazione

Data di chiusura esercizio

Codice identificativo estero

Sede legale, indirizzo del soggetto o della stabile organizzazione

Codice stato estero

Sede della stabile organizzazione, indirizzo

Il programma abiliterà un nuovo modulo in cui inserire un secondo quadro. Il passaggio da un modulo all'altro si effettua cliccando sulla dicitura Modulo x di y in alto a sinistra del quadro e selezionando il modulo desiderato:

Pratica IVP/1 GIALLINI-GIANFRANCO  
Modulo 2 di 2

**REDDITI QUADRO FC**  
Redditi dei soggetti controllati residenti o localizzati e delle stabili organizzazioni localizzate in Stati o territori con regime fiscale privilegiato

SEZIONE I  
Dati identificativi del soggetto non residente o della stabile organizzazione

Art. 167, comma 8-bis comma 8-quater

Denominazione

Data di chiusura esercizio

Codice identificativo estero

Sede legale, indirizzo del soggetto o della stabile organizzazione

Quando sono abilitati più moduli, per rimuoverli si utilizza il pulsante Rimuovi modulo.

- 2) Se il quadro è multimodulo solo per alcune sezioni, viene attivato un pulsante Aggiungi rigo successivo o Aggiungi modulo solo in corrispondenza delle relative sezioni. Questo avviene ad esempio nel quadro RS:

Perdite d'impresa non compensate nell'anno	RS12	Ecceденza 2012	Ecceденza 2013	Ecceденza 2014	Ecceденza 2015	Ecceденza 2016	Ecceденza 2017	
RS13 PERDITE RIPORTABILI SENZA LIMITI DI TEMPO (di cui relative al presente anno)		0	0	0	0	0	0	
Utili distribuiti da imprese estere partecipate e crediti d'imposta per le imposte pagate all'estero	Modulo 1 Rimuovi rigo	DATI DEL SOGGETTO RESIDENTE E DELL'IMPRESA ESTERA PARTECIPATA					Utili distribuiti	0
RS21	Trasparenza	Codice fiscale	Denominazione dell'impresa estera partecipata		Soggetto non residente			
	Saldo iniziale	Imposta dovuta	CREDITI PER LE IMPOSTE PAGATE ALL'ESTERO		Crediti d'imposta sugli utili distribuiti	Saldo finale		
Totale						Totale utili distribuiti (col. 5 di RS21 e RS22)	0	
Aggiungi rigo successivo						Totale crediti d'imposta (col. 8 e 9 di RS21 e RS22)	0	
Accounto ceduto per interruzione del regime art. 116 del TUIR	Modulo 1 Rimuovi rigo	Codice fiscale	Codice	Data	Importo			
RS23						Totale accounto ceduto (codice 1) (col. 4 di RS23 e RS24)	0	
Totale						Totale accounto dovuto (codice 2) (col. 4 di RS23 e RS24)	0	
Aggiungi rigo successivo								
Accounto ceduto per interruzione del regime art. 116 del TUIR	RS25	Fabbricati strumentali industriali	Numero	Importo	Numero	Importo		
RS26	Fabbricati strumentali	Numero	Importo	Numero	Importo			

Se sono stati aggiunti più righi/moduli questi sono visualizzati immediatamente dopo il primo e si possono eventualmente rimuovere con il pulsante Rimuovi rigo.

Utili distribuiti da imprese estere partecipate e crediti d'imposta per le imposte pagate all'estero	Modulo 1 Rimuovi rigo	DATI DEL SOGGETTO RESIDENTE E DELL'IMPRESA ESTERA PARTECIPATA					Utili distribuiti
RS21	Trasparenza	Codice fiscale	Denominazione dell'impresa estera partecipata		Soggetto non residente	1.000	
	Saldo iniziale	Imposta dovuta	CREDITI PER LE IMPOSTE PAGATE ALL'ESTERO		Crediti d'imposta sugli utili distribuiti	Saldo finale	
						2.000	
						3.000	

Righi successivi al primo

## Stato Pratiche Non Aggiornate/Ricalcolate

All'ingresso in immissione/revisione di ogni modello dichiarativo viene segnalato se le pratiche non sono aggiornate:

Pratica	Codice fiscale	Denominazione	Stato
AAA	*****	PRATICA AAA	Aggiornamento archivi non eseguito.
DUE	*****	SOCIETA' DI CAPITALI	Aggiornamento archivi non eseguito.
ES2	*****	AZIENDA ESTERNA SOCIETA' DI CAP	Aggiornamento archivi non eseguito.
IMP	*****	IMPRESA DI CAPITALI	Aggiornamento archivi non eseguito.
SSS	*****	PRATICA SSS	Aggiornamento archivi non eseguito.

Controllo aggiornamento archivi

Almeno una pratica risulta NON AGGIORNATA all'ultima versione disponibile.  
Eseguire l'aggiornamento archivi?

Ok Annulla

Viene richiesto se eseguire l'aggiornamento.

Rispondendo affermativamente il programma si posizionerà in corrispondenza della voce di menu relativa all'aggiornamento del modello corrispondente; selezionarla per eseguire l'aggiornamento archivi. Rispondendo negativamente le pratiche non aggiornate non saranno accessibili; si potrà accedere solo a quelle aggiornate e se ne potranno creare di nuove.

Al successivo ingresso in immissione/revisione verrà riproposto il messaggio, fino a quando non verrà eseguito l'aggiornamento archivi.

Se al termine dell'aggiornamento archivi il ricalcolo delle dichiarazioni non è andato a buon fine, all'ingresso in immissione/revisione viene segnalato il mancato ricalcolo.

Pratica	Codice fiscale	Denominazione	Stato
AAA	12345678901	PRATICA AAA	Ricalcolo post aggiornamento non eseguito.
DUE	*****	SOCIETA' DI CAPITALI	Ricalcolo post aggiornamento non eseguito.
ES2	*****	AZIENDA ESTERNA SOCIETA' DI CAP	Ricalcolo post aggiornamento non eseguito.
IMP	02332210489	IMPRESA DI CAPITALI	Ricalcolo post aggiornamento non eseguito.
SSS	11223344557	PRATICA SSS	Ricalcolo post aggiornamento non eseguito.

Controllo aggiornamento archivi

Almeno una pratica risulta NON RICALCOLATA  
Eseguire il ricalcolo delle pratiche mancanti?

Ok Annulla

Viene richiesto se eseguire il ricalcolo delle pratiche. Rispondendo affermativamente il programma eseguirà il calcolo delle sole dichiarazioni mancanti. Rispondendo negativamente le pratiche non ricalcolate saranno accessibili e alla loro conferma con Calcola salva ed esci [F10] verranno calcolate.

Al successivo ingresso in immissione/revisione verrà riproposto il messaggio, fino a quando non verrà eseguito il calcolo delle dichiarazioni non ricalcolate in precedenza.

E' abilitata la gestione e stampa del Modello 770 2019 (anno di competenza 2018).

The image shows the header and the beginning of the main table of the Modello 770 2019 form. The header includes the '70' logo, the text '2019 Agenzia Entrate', and the title 'QUADRO ST Ritenute operate, trattenute per assistenza fiscale, e imposte sostitutive'. There is a field for 'CODICE FISCALE' and a 'Mod. N.' field. The main table has a header row for 'Sezione I Erario' with columns for 'Periodo di riferimento' (mese, anno), 'Ritenute operate', 'Crediti di imposta utilizzati a scomputo', and 'Importo versato'. Below this are rows for 'ST1' (CODICE FISCALE DEL SOSTITUTO D'IMPOSTA), 'ST2' (Interessi, Ravvedimento, Note, Codice tributo, Data di versamento), and 'ST3'.

Al fine di gestire le nuove dichiarazioni occorre eseguire la funzione presente nel menù:

- Dichiarativi – Modello 770 – AGGIORNAMENTO ARCHIVI 770

La funzione deve essere eseguita entrando nel programma senza aprire alcuna azienda. Non è necessario che i terminali siano liberi, l'aggiornamento è funzionante anche con altri utenti connessi.

Si ricorda che dallo scorso anno è data facoltà ai sostituti d'imposta di suddividere il Modello 770 inviando fino a tre flussi distinti di dati.

La novità di quest'anno è che il sostituto può effettuare invii separati anche senza avvalersi di un altro soggetto incaricato. Il programma non gestisce automaticamente questa possibilità; se si opta per la Tipologia invio 2 l'invio potrà essere effettuato solo da soggetti differenti, in maniera analoga al 2018. Eventualmente, se il sostituto vuole effettuare più invii separati senza avvalersi di un altro soggetto, sarà necessario gestire due dichiarazioni 770 in due aziende differenti.

Per maggiori informazioni sull'operatività di questo modello si rimanda all'apposito capitolo ([fare link a pdf!!!!](#)) del manuale in linea.

## Accordo di collaborazione con CAF TFDC per il modello 730

Passepartout ha rinnovato anche per il 2019 l'accordo di collaborazione col CAF T.F.D.C. L'adesione alla convenzione è completamente gratuita per il professionista.

Il CAF T.F.D.C., relativamente al Mod.730, provvederà senza costi aggiuntivi per lo studio a:

- effettuare l'invio telematico all'Agenzia delle Entrate
- controllare ed a pubblicare in area riservata sul proprio portale i 730/3 validi ai fini fiscali per la consegna ai contribuenti.
- spedire i relativi modelli 730/4 ai sostituti d'imposta interessati

Inoltre con tale adesione il CAF T.F.D.C. eroga i seguenti ulteriori servizi:

- copertura assicurativa
- gestione gratuita del contenzioso
- formazione professionale online GRATUITA

Per aderire a questo servizio è sufficiente iscriversi sul sito <http://tutelafiscale.it/adesione/passepartout>

Per ulteriori dettagli visionare il chiarimento 54381.

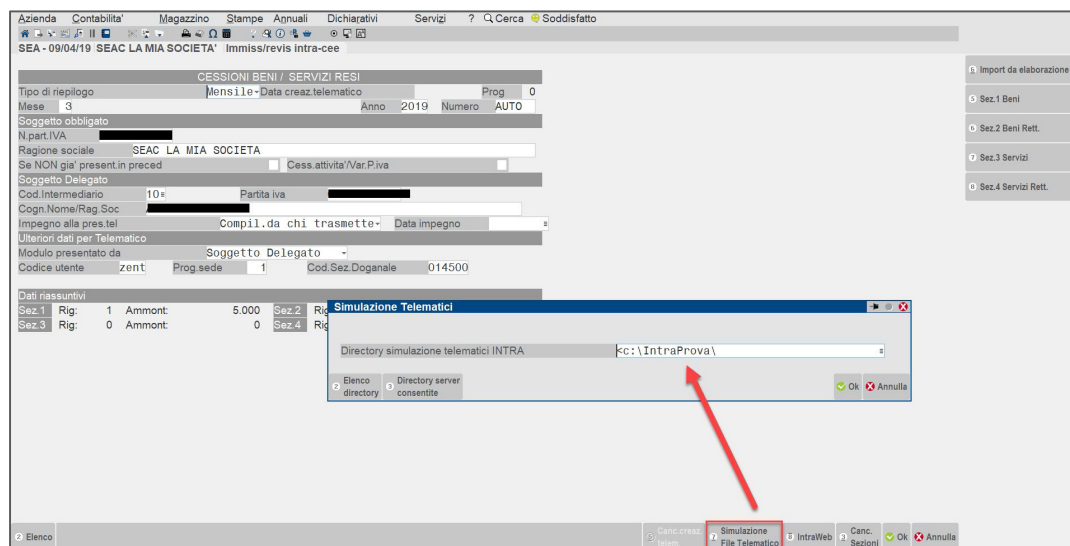


## Integrazione Modello INTRACEE

A partire da questa versione è stata integrata la gestione dei “modelli intra” attraverso:

- l'introduzione del pulsante ShF7[Simulazione file telematico] che consente di generare un file “provvisorio” che rispetti il tracciato del file telematico; dopo aver premuto il pulsante la videata che si presenta è simile alla seguente:

Viene proposta una directory predefinita che verrà creata nella macchina locale in cui si sta operando, l'utente potrà eventualmente modificarla. In tale cartella verrà salvato il file generato a fronte della simulazione.



Premendo il pulsante Ok[F10] appare una videata simile alla seguente:



la cartella conterrà sempre un solo file di simulazione (l'ultimo creato da quella postazione) il cui nome, in caso di cessioni, è così composto “simul\_c\_zent0407\_199\_sea”

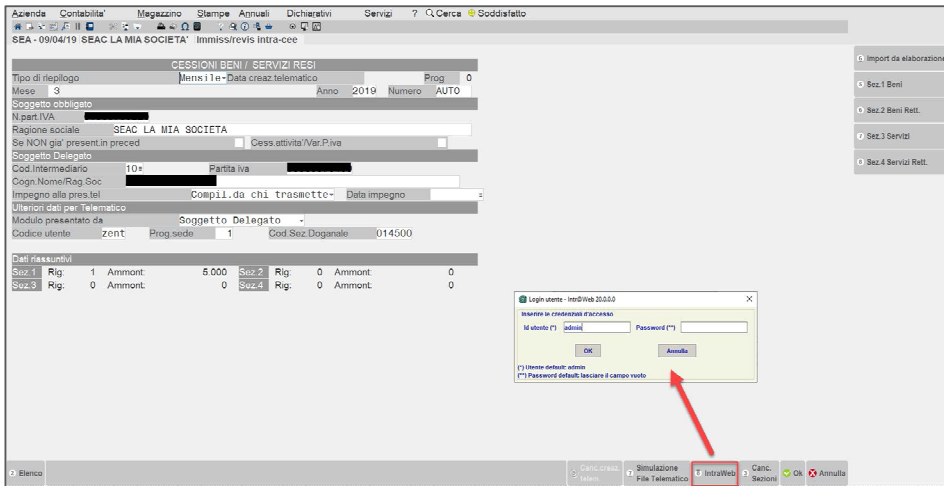
- “simul” identifica il file di simulazione
- “c” in caso di cessioni e “a” per gli acquisti
- “zent” se la presentazione avviene all'agenzia delle entrate oppure “XXXX” (dove XXXX identifica il codice doganale di riconoscimento del soggetto che trasmette)
- “199” identifica un progressivo fittizio
- “sig” rappresenta il codice di tre caratteri con cui viene identificata l'azienda all'interno della procedura.

**Attenzione:** il file che viene creato non deve in alcun modo essere trasmesso ma deve essere utilizzato esclusivamente dalla procedura di simulazione. Nel caso in cui per lo stesso periodo si debbano presentare sia le cessioni che gli acquisti, solo ai fini della simulazione è necessario operare distintamente dalle due sezioni.

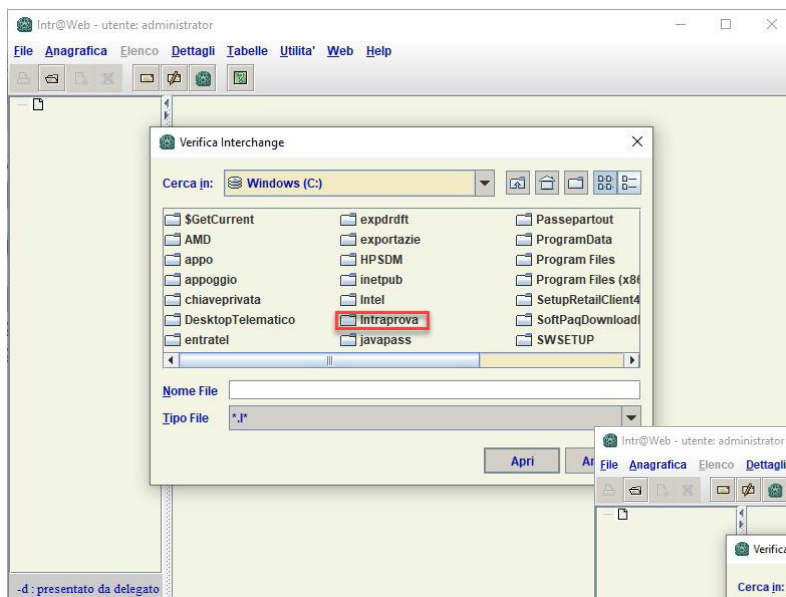
Importante: la simulazione è possibile solo nel caso in cui non sia già stata effettuata la creazione del file telematico.

Il file generato potrà essere quindi immediatamente sottoposto al controllo con il software IntraWeb (dell'Agenzia delle dogane) al fine di identificare eventuali errori e poterli correggere prima della generazione in definitivo del file da trasmettere.

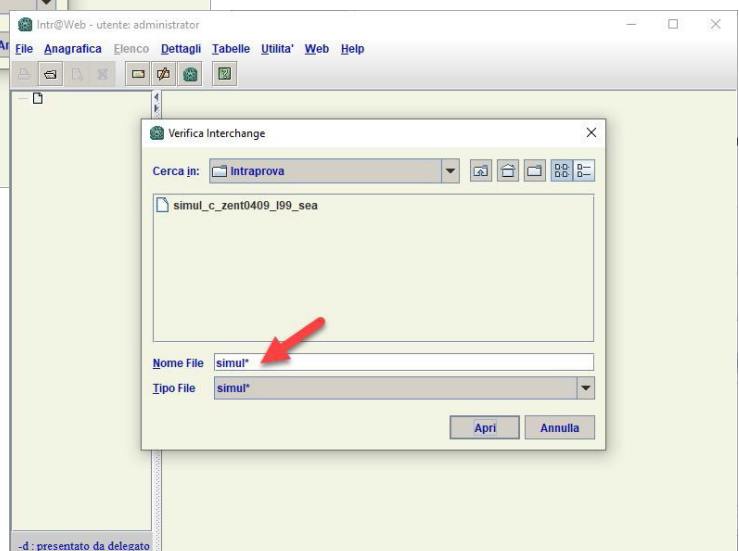
A questo punto è necessario premere il pulsante IntraWeb[CtrlF8]. La prima volta che l'operazione viene effettuata sulla macchina locale, il programma automaticamente lo installa e successivamente lo esegue. Viene installata la versione 20.0 di IntraWeb, relativa all'anno 2019. La videata che si presenta è simile alla seguente:



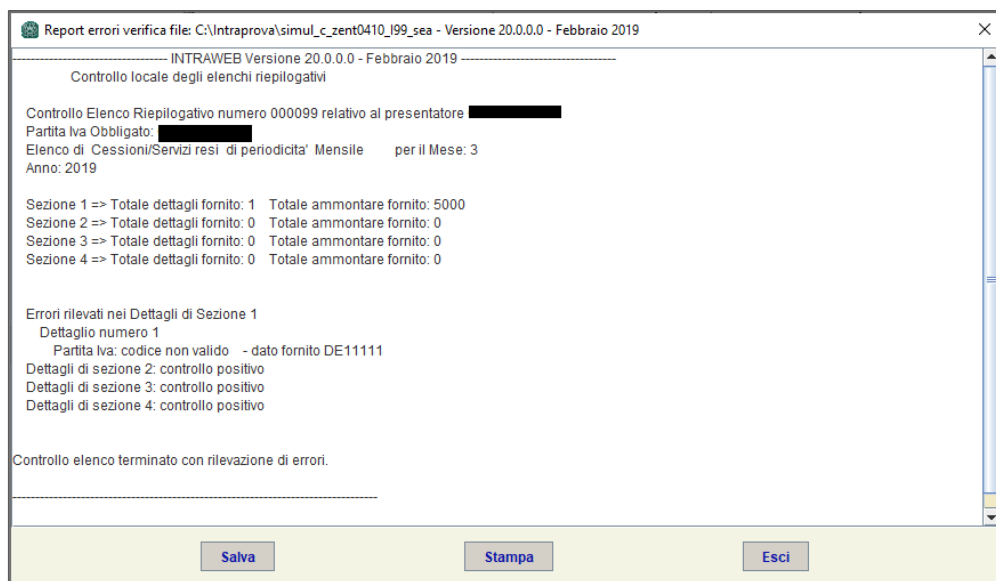
Digitare l'utente standard "admin" e premere "OK". Selezionare quindi il menu "Web - Verifica file di invio". Selezionare, solo la prima volta, la cartella "Intraprova", il programma la memorizzerà per i successivi controlli.



E' necessario specificare in corrispondenza del nome file "sim\*" affinché venga visualizzato il file riguardante la simulazione. Questa operazione è necessaria in quanto la procedura visualizzerebbe solo i file che hanno un nome file pronto per poter essere inviato. Mentre il file sotto indicato NON DEVE ESSERE INVIATO.



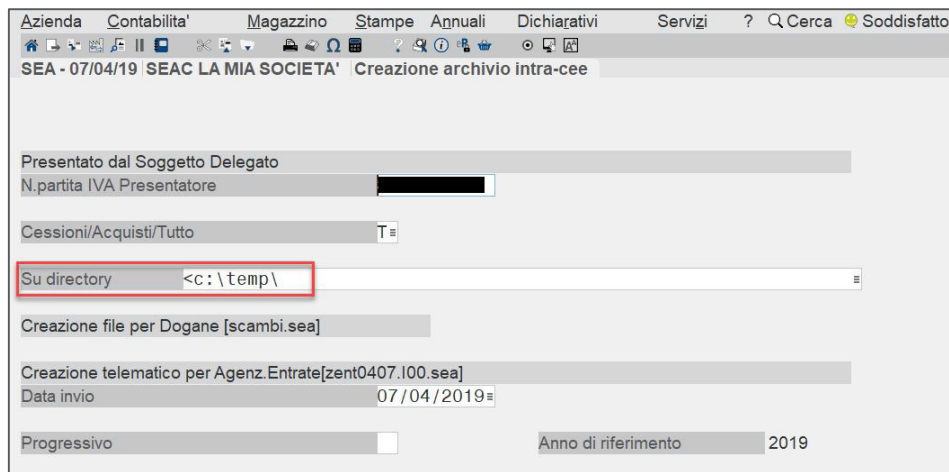
Selezionare manualmente il file e premere “Apri”. Verrà quindi visualizzato il file contenente l’esito del controllo.



Nel caso sopra indicato viene evidenziato un errore in corrispondenza della partita iva comunitaria. E' possibile quindi procedere immediatamente con la correzione ed effettuare una nuova simulazione.

#### STAMPE FISCALI CONTABILI – DELEGHE/COMUNIC./INVII TELEM. - INTRA CEE – CREAZIONE ARCHIVIO

La funzione di creazione continua a generare 2 file, il file che può essere trasmesso esternamente alla procedura (sia tramite desktop telematico o tramite l'agenzia delle dogane) che il file scambi.sig(dove “sig” identifica il codice dell'azienda su cui si sta operando).



La creazione del file telematico è una funzione che deve essere eseguita:

- nel caso in cui si intenda effettuare l'invio del file creato nella cartella sopra evidenziata tramite una procedura esterna oppure
- nel caso in cui si effettui l'invio diretto all'Agenzia delle Entrate.

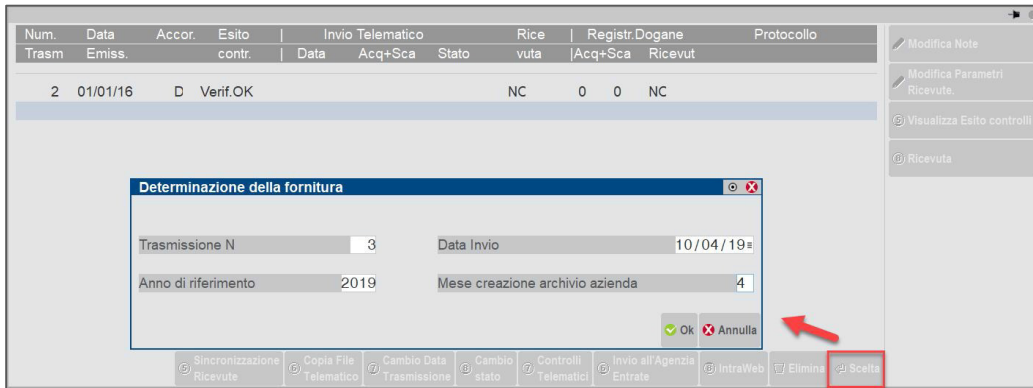
#### STAMPE FISCALI CONTABILI – DELEGHE/COMUNIC./INVII TELEM. - INTRA CEE – GESTIONE TELEMATICO MULTIAZIENDALE

Attraverso questa funzionalità, che consente di accorpare in un unico file multiaziendale i singoli file telematici precedentemente creati in ogni azienda, è stata aggiunta la possibilità di effettuare:

- l'invio diretto all'AdE di un file “singolo” aziendale
- l'invio diretto all'AdE di un file multiaziendale.

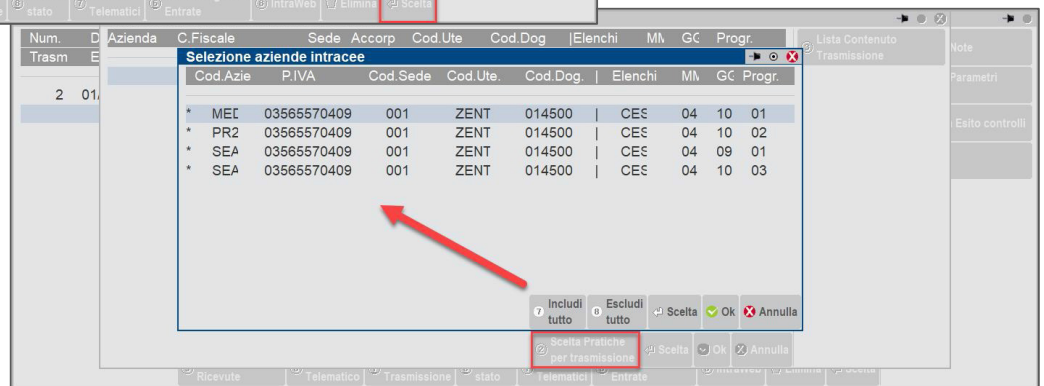
**Importante:** non è possibile eseguire l'invio diretto di una fornitura creata con versioni precedenti alla 2019B. E' necessario effettuare nuovamente la creazione dell'archivio e della relativa procedura.

Richiamare la funzione, premere “Invio” sulla prima riga vuota e definire i dati per procedere alla creazione della fornitura. La videata è simile alla seguente:



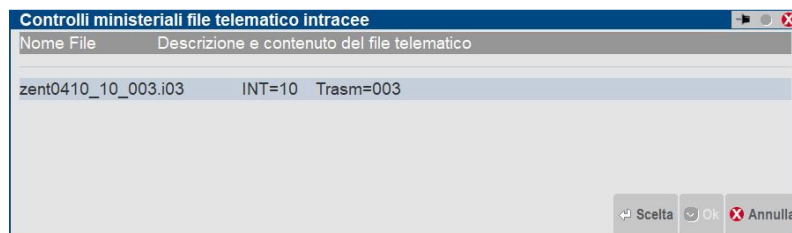
Confermando con “Ok” e premendo il pulsante F2[Scelta pratica per trasmissione] si presenta l'elenco delle aziende per le quali è stato generato il file nel periodo selezionato.

**Attenzione:** il programma visualizza (come nelle versioni precedenti) i file telematici relativi al periodo selezionato presenti nell'archivio di storico. L'utente dovrà prestare attenzione ai dati da includere.



Dopo aver premuto Invio[Scelta] che antepone l'asterisco (\*) alle aziende che si intende includere e aver premuto “Ok”, appare il contenuto con l'elenco degli elenchi inclusi, premendo nuovamente “Ok” viene automaticamente creata la fornitura in stato “A” accorpato.

Premendo il pulsante “Controlli telematici” appare il file relativo alla fornitura n.3, contenete al proprio interno tutti i dati delle aziende precedentemente selezionale. Si ricorda che il controllo ministeriale da parte dell'AdE effettua il controllo formale, senza entrare nel dettaglio dei dati intra che vengono invece verificati SOLO dal software dell'agenzia delle dogane.



Se si vuole procedere con l'invio esterno, effettuare, attraverso il pulsante “F6[Copia File Telematico] la copia su una cartella locale.

La funzione IntraWeb[CtrlF8] richiamabile da questo punto del programma non consente di effettuare simulazioni, consente di verificare il contenuto del file predisposto per un invio esterno, al termine della copia su cartella locale.

Se invece si vuole procedere con l'invio diretto, premere il pulsante ShF6[Invio all'Agenzia Entrate], la procedura richiederà tutte le informazioni necessarie.

Num. Trasm	Data Emiss.	Accor. Data	Esito contr.	Invio Telematico Data	Stato	Ricevuta	Registrazione	Protocollo
				Acq+Sca		Acq+Sca	Ricevut	
2	01/01/16	D	Verif.OK		NC	0	0	NC
3	09/04/19	A	Verif.OK		NC	0	0	NC

Sarà poi possibile, attraverso il pulsante F5[Sincronizzazione Ricevute], definire l'intervallo di date per ricercare e scaricare le relative ricevute.

Rispetto agli altri telematici sono presenti due ricevute distinte. La prima (TRA10) identifica la ricevuta di acquisizione da parte dell'Agenzia delle Entrate in quanto il file trasmesso ha superato il controllo formale, mentre la seconda (TRB10) rappresenta l'esito del controllo "sostanziale" da parte dell'Agenzia delle Dogane.

**Periodo ricerca ricevute**

Dal  al

Utente= [REDACTED]

Tipo Modello= TRA10, TRB10, Amb.Sicurezza=<C:\CHIAVEPRIVATA\

**Ricerca effettuata per il periodo dal 01/01/2019 al 30/1/2019 - N. ricevute trovate 8**

Protocollo	Tipo documento	Ricevuta	Stato	Motivo di scarto della fornitura	Nome file	Data invio	Documenti			Allegato	Dettagli
							Totale	Acquisiti	Scartati		
19012209520426566	TRA10		Elaborato		zent1231[REDACTED].ccf	22/01/2019	1	1	0		
19012209520426566	TRB10		Elaborato		TRB10zent123[REDACTED].ccf	22/01/2019	1	1	0		
19012209325523121	TRA10		Elaborato		zent0122[REDACTED].ccf	22/01/2019	1	1	0		
19012209325523121	TRB10		Elaborato		TRB10zent0122[REDACTED].ccf	22/01/2019	1	1	0		

## Denominazione ditte individuali in fattura Xml

Da questa versione, per le ditte individuali, è possibile riportare nei file xml generati da Magazzino, da Parcellazione Studio e da Fattura Self, la Denominazione, al posto del Nome Cognome.

Operativamente parlando, occorre valorizzare il campo Denominazione che è presente nei Dati aziendali (Azienda - Anagrafica azienda - Fattura XML-SR-Conserv. Digitale - Dati aziendali). Questo campo, che è presente solo in caso di ditta individuale (persona fisica maschile o femminile), se valorizzato, verrà riportato nel file xml nel campo 1.2.1.3.1 <Denominazione> al posto dei campi 1.2.1.3.2 <Nome> e 1.2.1.3.3 <Cognome> (Sol. 55797).

**Fattura XML - Sistema ricevente - Conservazione digitale**

Email PEC mittente: pec@pec.it

Fattura PA

Tipologia servizio

Trasmissione differita

Trasmittente

Codice fornitore serv

Emittente

Codice fornitore serv

Fattura B2B

Tipologia servizio

Trasmissione differita

Trasmittente

Codice fornitore serv

Emittente

Codice fornitore serv

Conservazione docum

Servizio gestito

Azienda del commerc

**Dati aziendali**

Codice fiscale: 1111111111

Partita IVA: 1111111111

Nazione: IT

E-mail: aaa@email.it

Cognome: Rossi

Nome: Mario

**Denominazione: Cartamix di Mario Rossi**

Indirizzo: via Italia, 123

Cap: 47900

Località: Rimini

Provincia: RN

Telefono: [REDACTED]

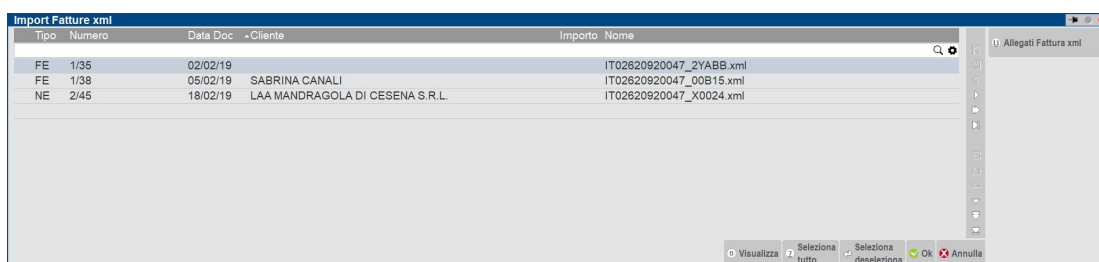
## Import Fatture Semplificate

Il programma ora permette di importare fatture/note di credito-debito semplificate (Sol. 55068). Di seguito si riportano alcune caratteristiche che possono avere tali documenti:

- l'importo del documento, comprensivo di iva, non deve superare i 100 euro. Il programma non effettua alcun controllo in tal senso;
- all'interno del file xml non è presente un campo che identifichi il "Totale documento", ma questo viene calcolato automaticamente nella scrittura contabile di primanota (se importate);
- come unico dato inerente al cliente, può essere presente anche la sola Partita Iva o il solo Codice Fiscale. In tal caso, l'autocodifica del soggetto (se non già presente in rubrica) non può avvenire. Sarà quindi necessario prima creare l'anagrafica del cliente prima di importare il documento emesso in Docuvision o in Docuvision e primanota

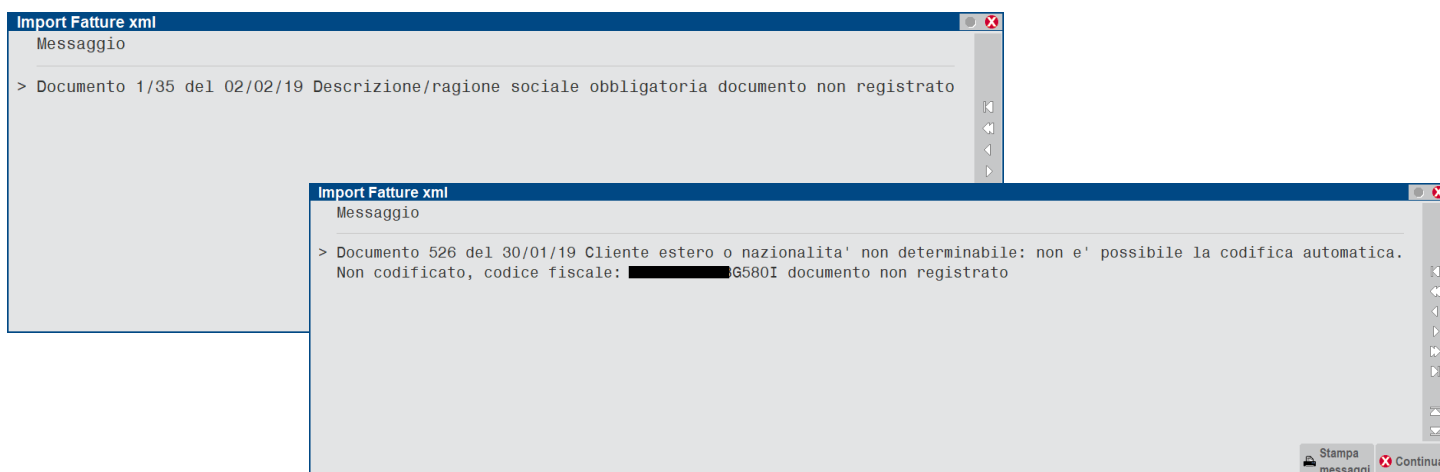
### PARTICOLARITA' IN FASE DI IMPORT DOCUMENTI SEMPLIFICATI

Come evidenziato nell'immagine sottostante, solo per questa tipologia di documenti non viene valorizzato il campo "Importo" in quanto il dato "Totale documento" non è presente all'interno del file xml .



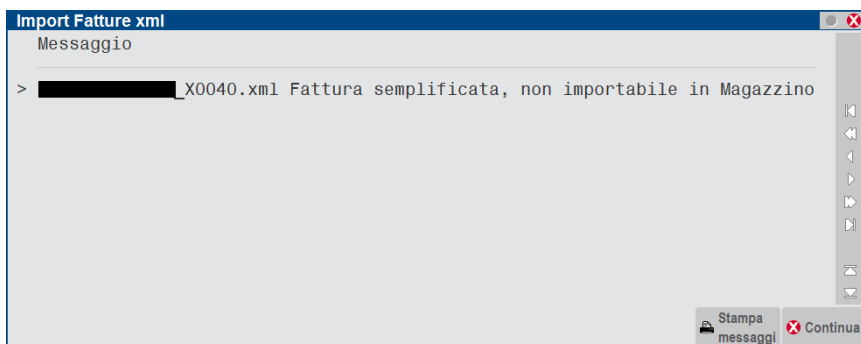
Tipo	Numero	Data Doc	Cliente	Importo	Nome
FE	1/35	02/02/19			IT02620920047_2YABB.xml
FE	1/38	05/02/19	SABRINA CANALI		IT02620920047_00B15.xml
NE	2/45	18/02/19	LAA MANDRAGOLA DI CESENA S.R.L.		IT02620920047_X0024.xml

Un'ulteriore peculiarità di questi documenti consiste nella possibilità di indicare, in corrispondenza del Cessionario-Committente, la sola Partita Iva o Codice fiscale, in questi casi, se il soggetto non è già presente in anagrafica, non è possibile procedere con l'autocodifica del soggetto. Di seguito vengono riportati entrambi i messaggi, il primo nel caso in cui sia presente la sola Partita Iva, il secondo nel caso in cui sia presente il solo Codice fiscale.



Per le fatture semplificate ricevute le aziende di livello 2 o superiore, non possono comunque effettuare l'import in magazzino. Se si richiama la funzione dal pulsante Import Fatture xml [Shift+F8] di Magazzino – EMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTO, i documenti semplificati sono esclusi dall'elenco. Se si utilizza il

comando Import magazzino [Shift+F8] presente in Docuvision – Fatture elettroniche PA-B2B – Fatture ricevute – CRUSCOTTO FATTURE B2B la procedura ne segnala l'impossibilità.



L'idedk di tipologia FatturaSelf di Passcom riconosce tale tipologia di documenti e ne visualizza l'importo totale nella corrispondente colonna. In caso di documenti semplificati del ciclo attivo presenti nell'elenco a seguito di import, ne è consentita la sola visualizzazione e non la revisione o la duplicazione poiché non sono stati generati dalla procedura.

La funzione Docuvision – Fatture emesse - IMPORT FATTURE gestisce le fatture semplificate esclusivamente per import in Docuvision o import in Docuvision e primanota con la caratteristica di "Documenti già inviati al SDI". Attualmente non è possibile importarli per inoltrarli al Sistema di Interscambio tramite Passhub o tramite Docuvision (nel caso di gestione del servizio in Autonomia). In presenza di un servizio che include la conservazione digitale tramite Passhub (esempio: All inclusive), è possibile inviarli al sistema di conservazione dalla voce "Fatture pronte per la conservazione" di CRUSCOTTO FATTURE B2B (sia per i documenti emessi che ricevuti).

## Potenziamento Gestione Cassa Previdenza, INPS e Ritenuta d'Acconto

In questa versione sono presenti una serie di implementazioni nella generazione di documenti emessi con ritenuta d'acconto, cassa previdenza e gestione separata Inps da funzione Parcellazione studio, Emissione revisione documenti e Fattura self (Sol. 47342, 54801, 41600, 55343, 55274). Di seguito sono riportati gli interventi nelle singole funzioni di programma.

### PARAMETRI PROFESSIONISTI/STUDIO

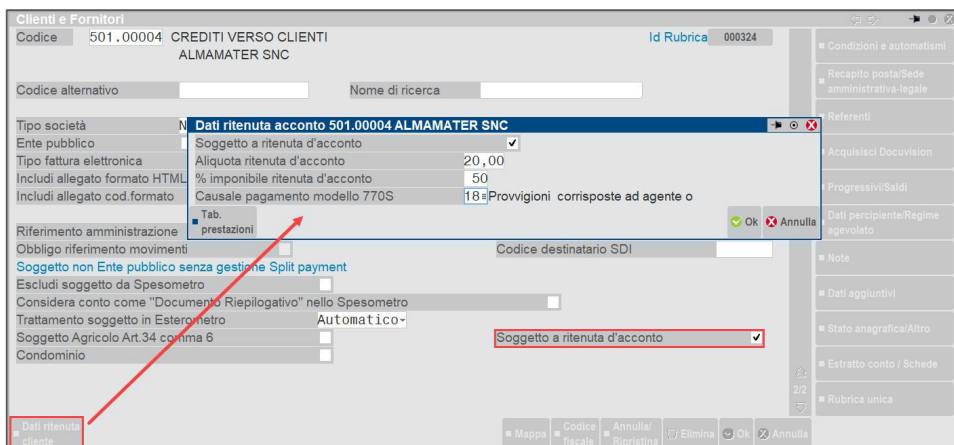
E' ora possibile attivare contemporaneamente i calcoli della Cassa previdenza, Gestione separata Inps e studio associato per le aziende di tipo Impresa e Professionista. Inoltre, per le aziende di tipo Impresa, i valori inseriti verranno calcolati anche in Emissione/revisione documenti Magazzino e in Fattura self se sono stati attivati i rispettivi check in anagrafica articoli/prestazioni.

### ANAGRAFICA CLIENTE

In anagrafica cliente è stata inserita una nuova sezione dati ritenuta d'acconto cliente che permette di inserire un'aliquota personalizzata per il calcolo della ritenuta d'acconto nei documenti emessi al cliente stesso.

La sezione Dati ritenuta d'acconto cliente si apre in corrispondenza del campo "Soggetto a ritenuta d'acconto" premendo il tasto [F4]Dati ritenuta acconto, oppure tramite il pulsante [F6]Condizioni e automatismi – Ritenuta acconto cliente.

Impostando un'aliquota di ritenuta d'acconto, la % imponibile di ritenuta d'acconto ed eventualmente la causale pagamento 770 (dato non obbligatorio ma valido ai fini della fatturazione elettronica), in fase di



emissione documenti di magazzino o Fattura Self e di generazione parcelle da menu Parcellazione studio, la ritenuta d'acconto verrà calcolata in base a questi valori.

## PARCELLAZIONE STUDIO – ULTERIORI DATI DOCUMENTO

La finestra **Ulteriori dati documento**, che permette di variare le aliquote di calcolo di ritenuta d'acconto, cassa previdenza e gestione separata Inps, è ora attiva anche in fase di variazione documento.

Inoltre, ora è possibile variare o inserire direttamente nel documento i campi Causale pagamento 770, Tipo cassa previdenza xml specifici per la fatturazione elettronica. Tali dati verranno riportati nel file xml se si utilizza la fatturazione elettronica, altrimenti resteranno salvati nel documento come informazione statistica.

E' stato attivato il nuovo pulsante **[F6]Ripristina dati da parametri** che permette di ripristinare i valori della finestra Ulteriori dati in base a quanto indicato nei parametri aziendali o in anagrafica cliente nel caso in cui siano stati compilati i dati ritenuta d'acconto cliente.

Documenti PAE PARCELLA  
 Numero 2- / 15 Del 09/04/19-  
 Stato Defi  
 Note Ulteriori dati documento  
 Codice e descr RITENUTA ACCONTO  
 Aliquota ritenuta d'acconto 20,00 %imponibile 100  
 Assogg.spese banca a ritenuta Causale pagamento mod.770S 1 - Prestazioni di lavoro  
 COLLAB TENUTA  
 INPS GESTIONE SEPARATA  
 %Gestione separata Inps non soggetto Assoggettamento Iva Inps non soggetto  
 Gestione separata Inps Xml  
 CASSA PREVIDENZA  
 %Cassa previdenza 4,00 TC01 = Cassa Nazionale Previdenza e Assistenza  
 Assoggettamento Iva cassa prov 10  
 SPESE BANCA/ SPESE BOLLO  
 Aliquota spese banca 22 Spese bollo  
 TOTALI DOCUMENTI  
 Pagamento Tab. prestazioni  
 Ricalcola Spese Bollo Ripristina dati da parametri Ok Annulla

Per le aziende che gestiscono il contributo Enasarco, la modifica della data competenza provvisoria è stata spostata nella finestra Ulteriori dati, insieme al pulsante di [F5]Ricalcola Enasarco (attivo in variazione del documento):

Documenti PAE PARCELLA  
 Numero 1- / AUTO Del 09/04/19-  
 Stato Definitivo  
 Note Ulteriori dati documento  
 Codice e descrizione Um Qty Prezzo TotalePrest SpeseAnti Iva DatPrest St  
 PROV PROVVISORIE ATTIVE NR 1,00 1000,00 1000,00 22  
 RITENUTA ACCONTO  
 Aliquota ritenuta d'acconto 23 %imponibile 50  
 Assogg.spese banca a ritenuta Causale pagamento mod.770S 19- Provvisoria corrispo  
 INPS GESTIONE SEPARATA  
 %Gestione separata Inps non soggetto Assoggettamento Iva Inps non soggetto  
 Gestione separata Inps Xml  
 CASSA PREVIDENZA  
 %Cassa previdenza non soggetto  
 Assoggettamento Iva cassa prov non soggetto  
 SPESE BANCA/ SPESE BOLLO  
 Aliquota spese banca Spese bollo  
 ENASARCO  
 Data competenza provvisoria Enasarco 82,50  
 Ricalcola Spese Bollo Ripristina dati da parametri Ok Annulla  
 TotDaPagare 1.022,50

## MAGAZZINO – EMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI

Implementata la possibilità di variare sul documento i dati relativi alla ritenuta d'acconto e di gestire e variare il calcolo del contributo di cassa previdenza nazionale (o gestione separata INPS) anche nelle aziende di tipo Impresa.

Per quanto riguarda la gestione della RITENUTA D'ACCONTO, l'attivazione del calcolo della Rda avviene, come in passato, attivando il parametro di magazzino "Gestione ritenuta d'acconto nei documenti emessi", dove si specificano i campi "Aliquota ritenuta d'acconto" e "% imponibile ritenuta d'acconto":



Ritenuta d'acconto emessa	
Aliquota ritenuta d'acconto	20
% imponibile ritenuta d'acconto	100
Includi spese banca	<input checked="" type="checkbox"/>
Includi spese trasporto	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Ok <input type="checkbox"/> Annulla	

In anagrafica clienti è possibile definire parametri diversi da quelli impostati in azienda in modo da riproporli nei documenti intestati (in ogni caso è possibile modificarli manualmente sul singolo documento):

Dati ritenuta acconto 501.00015 Centro commerciale	
Soggetto a ritenuta d'acconto	<input checked="" type="checkbox"/>
Aliquota ritenuta d'acconto	23,00
% imponibile ritenuta d'acconto	50
Causale pagamento modello 770S	18 = Provvigioni corrisposte ad agente o
<input type="checkbox"/> Ok <input type="checkbox"/> Annulla	

Condizioni ed automatismi	
Condizioni generali del soggetto	
Condizioni di pagamento	
Condizioni documenti di magazzino	
Contropartite automatiche	
Ritenuta acconto cliente	
Rappresentante/comunicazione polivalente	
Dati Enasarco	
Split payment soggetti non Ente pubblico	
<input type="checkbox"/> Selezione <input type="checkbox"/> Uscita	

Per quanto riguarda la gestione della CASSA PREVIDENZA e GESTIONE SEPARATA INPS, l'attivazione del calcolo automatico è disponibile anche sulle aziende di tipo Impresa e avviene attivando i dati in Azienda - Anagrafica azienda - Dati aziendali - Parametri professionisti.

Per le aziende di tipo Impresa è ora possibile anche attivare la gestione studio associato e quindi fino a tre diversi assoggettamenti delle casse previdenza.

Per emettere documenti soggetti a Cassa previdenza è necessario inserire il conto contabile [P]Conto per Cassa Previdenza. Mentre, per quanto riguarda il contributo di Gestione separata Inps, il conto contabile necessario all'emissione dei documenti deve essere inserito in [Z o E]Gestione separata Inps che si trova nel menu Aziende - Parametri di base - Conti automatici - [F5]Altri conti automatici.

Parametri studio			
Studio associato	<input type="checkbox"/>		
% per F.do previdenza	4,00	Assoggettamento iva F.do previdenza	22
[P] Conto per Cassa Previdenza	455.00001		
% Gestione separata INPS	4,00	Assoggettamento iva INPS	22
(*) = Par.non modificabile   (**) = Par.modificabile in operaz. di servizio			
<input type="checkbox"/> Ok <input type="checkbox"/> Annulla			

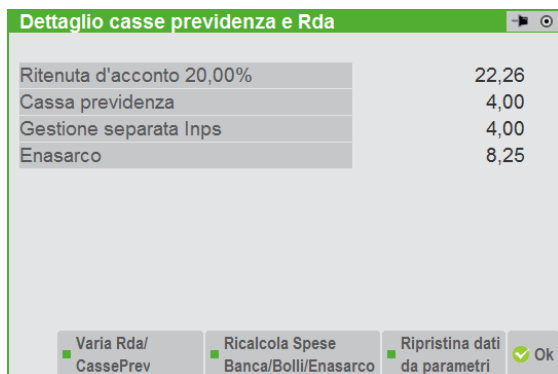
In anagrafica articolo sia per le aziende di tipo Impresa che Professionista, sono disponibili i parametri per attivare le diverse gestioni:

Condizioni contabili	
Conto di Costo	702.00051 MERCI C/ACQUISTI
Conto di Ricavo	801.00011 MERCI C/VENDITE
Soggetto ritenuta d'acconto	<input checked="" type="checkbox"/>
Soggetto Enasarco	<input checked="" type="checkbox"/>
Cassa previdenziale	<input checked="" type="checkbox"/>
Gestione separata INPS	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Ok <input type="checkbox"/> Annulla	

**NOTA BENE:** se si devono emettere fatture che in un caso sono soggette a cassa previdenza/gestione separata inps e in altri casi no, piuttosto che attivare o disattivare il check di calcolo cassa previdenza/gestione separata inps, è bene creare due prestazioni distinte, una con il check attivato e l'altra senza.

Per modificare sul documento i dati di Ritenuta d'acconto, Cassa previdenza, Gestione separata Inps e Data competenza enasarco, nel piede del documento è disponibile il pulsante [Ctrl+F1] Rda/CassePrev/Spese che visualizza il dettaglio dei valori calcolati.

Nella finestra di dettaglio casse previdenza e Rda sono disponibili tre pulsanti:



[F5] = Ricalcola spese banca/bolli/enasarco. Il tasto, visibile solo in fase di variazione documento, permette di ricalcolare le spese banca, i bolli e il contributo Enasarco basandosi sui parametri indicati nelle relative tabelle. In precedenza il tasto si trovava nella finestra dei Totali documento ora invece è stato spostato nella sezione Rda/CassePrev/Spese.

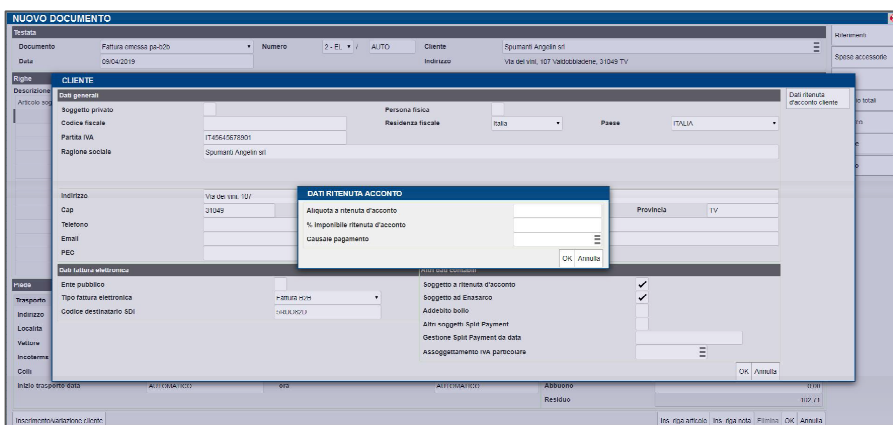
[F6] = Ripristina dati da parametri. Permette di ricalcolare Rda e Casse Previdenza basandosi sui parametri indicati nelle relative tabelle.

[F4] = Varia Rda/CassePrev. Apre la finestra con i dati salvati sul documento per consentirne l'eventuale modifica:

La variazione dei dati è attiva solo per documenti di ultimo livello, emessi a partire dalla versione 2019C.

### PASSCOM FATTURA SELF

E' stata implementata la possibilità di calcolare sul documento la Cassa previdenza e il contributo di Gestione separata Inps anche per le aziende di tipo Impresa. Inoltre, in anagrafica cliente è ora possibile impostare i dati ritenuta d'acconto specifici di questo cliente, tramite apposito pulsante:



Per le aziende di tipo Impresa e Professionista, in anagrafica articolo/prestazione è presente il check che permette di attivare le diverse tipologie gestioni.

**NOTA BENE:** se si devono emettere fatture che in un caso sono soggette a cassa previdenza/gestione separata inps e in altri casi no, piuttosto che attivare o disattivare il check di calcolo cassa previdenza/gestione separata inps, è bene creare due prestazioni distinte, una con il check attivato e l'altra senza.

In fase di emissione documento tramite il pulsante Dettaglio totali è possibile visualizzare i diversi contributi calcolati in base ai parametri:



DETTAGLIO TOTALI	
Merce	100,00
Spese banca	0,00
Spese trasporto	0,00
Cassa previdenza	4,00
Inps	4,00
Iva	23,76
<b>Totale documento</b>	<b>131,76</b>
<b>Ritenuta d'acconto</b>	<b>20,80</b>
<b>Enasarco</b>	<b>8,25</b>
<b>Totale da pagare</b>	<b>102,71</b>
Pagato	0,00
Abbuono	0,00
<b>Residuo</b>	<b>102,71</b>

## Compatibilità con Office 2019 e Dismissione Office 2007

Da questa versione, tutte le funzionalità che prevedono un'interazione con MS Office sono compatibili anche con Office 2019. Per il dispositivo Email con tipo server MAPI, resta l'obbligo di versione MS Outlook a 32 bit.

Inoltre, da questa versione cessa il supporto di Office 2007 per tutte le funzionalità Passepartout che lo supportavano.

## Altre implementazioni e migliorie

### Generale

- **MIGLIORAMENTO GESTIONE COMUNICAZIONE SMTP:** In concomitanza col rilascio di questa versione, la connessione al repository Passepartout inerenti le suddette risorse (tra cui Gerico, Controlli telematici, Aliquote IMU/TASI, download DRAP) avviene tramite https sulla porta 443. In ambiente server locale, la connessione parte dal server Passepartout, che dunque deve essere autorizzato ad uscire verso il server di destinazione `livesync.passepartout.cloud` sulla porta 443. In ambiente Live, il download risulta a carico del singolo client con installato iDesk, a cui dunque si richiede la stessa uscita verso la destinazione `livesync.passepartout.cloud` sulla porta 443.  
**NOTA BENE:** l'implementazione di https per i suddetti servizi risulta in realtà "retroattiva". Gli url di connessione sono pilotati attraverso la Server Farm di Passepartout e divengono ora in https (http su TLS 1.2) ma, per tali servizi, il gestionale risulta tecnicamente in grado di comunicare in https dalla versione 2018D (storicamente, la stessa versione in cui fu reso disponibile https per l'istruzione `sprix GETINTERNET`, di cui condividono il motore di comunicazione a basso livello). Pertanto tutte le versioni dalla 2018D richiederanno automaticamente la connessione https verso il server di destinazione `livesync.passepartout.cloud` sulla porta 443, mentre le versioni precedenti non possono accedere alle suddette risorse e devono aggiornarsi.
- **MIGLIORAMENTO GESTIONE COMUNICAZIONE SMTP:** Un greeting (welcome) SMTP multiriga potrebbe arrivare frazionato e dal socket Passepartout potrebbe ritrovarsi ad estrarne una parte come risposta al successivo Hello, causando una sequenza errata di protocollo e conseguente abort di transazione. Occorre gestire casi simili attendendo la riga finale del greeting ("`220 <testo>`") fino al socket timeout in lettura, in modo da estrarre l'intero greeting stesso prima di passare alla spedizione di Hello (Sol. 54019).  
Traendo spunto dalla casistica sopra descritta, in questa versione, è stata rivista ed ulteriormente migliorata in generale la gestione a basso livello dell'invio SMTP. Ora, la procedura è in grado di verificare secondo lo standard di protocollo l'integrità di una risposta del server, nella fattispecie quando può arrivare frazionata. Il caso del greeting multiriga era uno ma, gli RFC indicano che un server può inviare risposte multiriga per qualunque comando e, in generale, dal socket una risposta può arrivare frazionata per sua stessa natura. Parallelamente a questo, la trasmissione SMTP ora è sempre pronta ad ascoltare eventuali messaggi "asincroni" che arrivano dal server, non solo lo standard "421" associato ad una chiusura unilaterale. In generale, quando la transazione si trova in fase di scrittura (per esempio durante la trasmissione del corpo dati, rappresentata da scritture consecutive), il programma è comunque in grado di ascoltare sempre il canale anche in lettura in modo che, se il server invia qualche dato, può essere letto e valutato eventualmente per chiudere la comunicazione.  
In tal modo, si risolve la problematica descritta dalla Sol. 54019 e, in generale, consente al programma di essere sempre certo di estrarre una "forma SMTP" completa dal server, secondo il protocollo, quando è mono o multiriga, comunque arrivi. Evitando così false situazioni di protocollo fuori sequenza, valutando meglio se il messaggio non rispetta la forma SMTP, se genera un reale fuori sequenza oppure, come già prima, se la comunicazione viene interrotta per un timeout oppure da un errore di rete, oppure da un errore SMTP in forma integrale (es. autenticazione non corretta, relay non ammesso, trasmissione bloccata per troppi invii giornalieri, etc.).
- **MODIFICA TIMEOUT LETTURA/SCRITTURA:** Per cause strutturali, i due timeout separati (che venivano dalla gestione passata e costruita nel tempo), sono ora accorpati in un singolo valore, poiché il programma controlla sempre contemporaneamente se il canale risulta pronto in lettura.  
In conseguenza, ora si ha un solo timeout di lettura/scrittura, il cui default rimane immutato a 30 secondi. Chi sentisse l'esigenza di modificarlo nelle installazioni NON Live, dovrà utilizzare il nuovo parametro `TimeoutLetturaScritturaSmtip` nella sezione [Impostazioni] del file `dati\pxconf.ini.`, che esprime sempre il numero massimo di secondi d'attesa. Inoltre, prima erano anche separati tra comunicazione in chiaro e TLS, frazionando ulteriormente la gestione. Anche in questo caso, si è verificato un accorpamento poiché il programma controlla l'inattività ad un livello indipendente dal tipo di comunicazione in tal senso. Si ricorda inoltre che il parametro, come già i predecessori, agisce a livello globale per tutti gli invii SMTP: tutte le stampanti, Docuvision e PassMobile.

**NOTA BENE:** chi utilizzava già i precedenti parametri separati per lettura e scrittura ed anche per comunicazione in chiaro e TLS, oppure anche solo uno di questi, dovrà eliminarli a vantaggio di quello nuovo unificato. I vecchi parametri si trovavano nella stessa sezione del medesimo file: TimeoutSocketSmtplettura, TimeoutSocketSmtpscrittura, TimeoutSocketSmtplsettura, TimeoutSocketSmtpls scrittura. Tali parametri ora non sono più operativi.

- **RACCOMANDAZIONI E NOTE DI RILASCIO:** In generale, per chi utilizza l'invio SMTP nei vari contesti operativi, si richiede di aggiornare il programma a partire da questa versione. Inoltre, ove possibile dal contesto sistemistico, si raccomanda fortemente sempre di utilizzare un invio TLS (implicito o STARTTLS, corrispondenti ai valori 'S' e 'T' del parametro "Connessione TLS" delle impostazioni d'invio) che fornisce logicamente maggiore protezione e sicurezza dei dati trasmessi.

## Azienda

- **APERTURA AZIENDA:** E' stato inserito un controllo bloccante in fase di creazione dell'azienda. Se l'azienda è di tipo Persona Fisica (M o F) oppure Società di Persone (P), non è più possibile creare aziende infrannuali. Negli altri casi, se si imposta una data di inizio anno contabile diversa da 01/01 viene richiesto di digitare la conferma a procedere.
- **DOCUVISION:** Implementata la gestione del blocco Dati Ricezione (2.1.5) con visualizzazione foglio di stile Passepartout (Sol.55674)
- Utilizzando il visualizzatore immagini Passepartout nel dettaglio dei cruscotti xml con un filtro di ricerca attiva, la visualizzazione del file xml restava aperta anche dopo aver premuto il relativo pulsante Chiudi. Per chiudere la visualizzazione occorre spostarsi nella lista dei documenti con i pulsanti freccia su, freccia giù (Sol. 55779).
- Abilitati tasti funzione in fase di visualizzazione documento Xml da importare (Sol. 55752)
- Ampliati i caratteri a disposizione per il campo 'Descrizione' all'interno della funzione 'Configura elenco' degli elenchi documenti Docuvision (Sol. 55842)
- In presenza di impostazione Formato schermo 5:4 ('Servizi - Modifica aspetto interfaccia'), nella videata fatture B2B ricevute al momento della marcatura come visualizzate veniva restituito l'errore: Errore interno Finestra LVFF\_ALLVIS Spazio video orizzontale disponibile (da colonna 81 per 81 caratteri) insufficiente per il numero di caratteri da visualizzare (83) (Sol.55767)
- In presenza di aziende che effettuavano la chiamata a Passhub per verificare la presenza di FR 'Da esaminare' (con documenti così presenti in dati\datiaz\siglaaz\fatture) e che svolgevano poi l'import manuale degli stessi documenti (es. da download massivo AdE), il sistema non associava correttamente i MT continuando a valorizzare i documenti provenienti da Passhub come 'Da esaminare' (Sol. 55833)
- **DOCUVISION- FATTURE ELETTRONICHE PA/B2B-FATTURE EMESSE/IMPORT FATTURE:** In fase di import file xml di fatture attive in azienda senza scadenzario attivo, se si procedeva più volte all'importazione dello stesso file la procedura erroneamente non verificava la presenza del documento in Docuvision e registrava nuovamente il documento in primanota. Ora viene dato opportuno messaggio di bloccante. (Sol. 55876).
- Se a prima del import xml senza "Registrazione primanota" si effettuava un import xml con "Registrazione prima nota" previa un ordinamento diverso da quello predefinito veniva restituito: "Errore non correggibile lunghezza chiave non valida Riferimenti: [mx25.exe Importa FPA] pxsort.c linea 101 (versione 67.1b) – apsort\_ext!" (Sol. 55760).
- Quando si importa una fattura elettronica (es IT12345678901\_0aB12.xml), questa viene salvata nella dvallegati non con il nome originale, bensì come - ad esempio - d000000006\_0002\_0001.xml. Se quando si tenta di visualizzarlo, però, è presente all'interno della cartella dvallegati un file con nome uguale a quello originale della fattura, ma con caratteri maiuscolo/minuscolo differente (es. IT12345678901\_0Ab12.xml), il programma erroneamente visualizza quest'ultimo. (Sol. 55919)
- Non era possibile importare fatture emesse a ente pubblico con ritenuta d'acconto, quindi fatture con iva esigibilità differita. Se nelle Opzioni si indica correttamente una causale FS, viene restituito che si tratta di documento con ritenuta d'acconto e viene generata la registrazione con solo la riga del cliente. Se nelle Opzioni si indica in modo errato la causale FE, il programma restituisce giustamente il messaggio: "Documento n del gg/mm/aa documento con iva ad esigibilità differita, selezionare una causale FS/NS in Opzioni, documento non registrato" (Sol. 55847).
- Se veniva eseguito il passaggio da iva per cassa a iva ordinaria attraverso la funzione "Termina per cassa", non era possibile effettuare l'import dei file xml in quanto veniva restituito il messaggio: "...azienda con gestione iva per cassa, indicare in opzioni una causale FS/NS, documento non registrato" (Sol. 55903).
- In fase di import magazzino di fatture elettroniche che non contengono i tag <Codice Tipo> e <Codice Valore> viene ora restituito un messaggio che informa dell'impossibilità di trovare l'articolo. (Sol. 55903).
- Nel caso venga importato in magazzino una Fattura ricevuta in cui non è presente, nei dettagli pagamento, il blocco <DataScadenzaPagamento>, alla conferma del documento viene restituito l'errore: 'Errore non correggibile datnrg() data non valida (0/0/0) ..... Il programma verrà terminato'. (Sol. 55536)

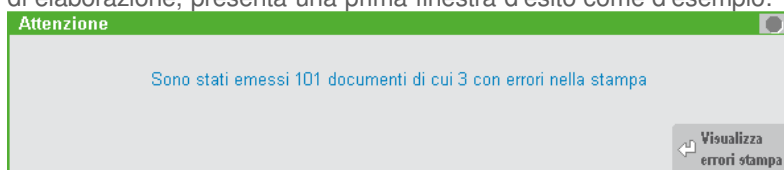
- **DOCUVISION-FATTURE ELETTRONICHE PA/B2B-FATTURE EMESSE-GESTIONE RICEVUTE:** La funzione basava l'associazione tra una ricevuta e il documento di Docuvision esclusivamente sull'uguaglianza della prima parte del nome file ignorando se si trattava di una ricevuta del ciclo attivo (NS; RC, MC) o di un file-ricevuta MT di accompagnamento dei documenti in ambito ciclo passivo. Questo poteva creare dei problemi in fase di import ricevute di tipo RC-MC su fatture inoltrate in modalità self billing o autofatture se l'acquisizione della ricevuta avveniva in un momento successivo dalla memorizzazione del documento come fattura ricevuta (Sol. 55781).

## Contabilità

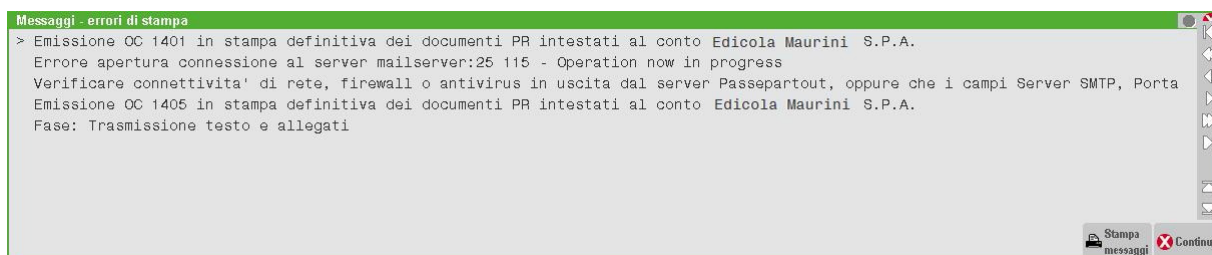
- **REVISIONE PRIMANOTA:** Da questa versione in revisione primanota è disponibile il tasto 'Calcolo ritenuta' anche per i documenti FS (Sol. 55633).
- Se si rilevavano costi/ricavi di competenza in corrispondenza dello stesso conto movimentato sia in dare che in avere, in Revisione Primanota veniva restituito erroneamente il messaggio: "Registrazione con ratei/risconti e segno contabile errato Cancellare i ratei/risconti o correggere il segno contabile" (Sol. A.55811).
- **PARCELLAZIONE STUDIO-GESTIONE NOTULE/PARCELLE/NOTE DI CREDITO:** Con questa versione è stata aumentata la dimensione delle righe descrittive sia di tipo "." (descrizione riportabile su documento successivo in fase da trasformazione da NO a PA) che di tipo ";" (descrizione non riportabile in fase di trasformazione) allineandola alla dimensione massima accettata anche per le descrizioni delle prestazioni ovvero 72 caratteri per ciascuna riga. In seguito a questo, anche la funzione di "Generazione notule parcelle" riporta per intero il campo "Note" dell'attività in agenda senza più spezzarla su due righe (ovviamente solo a condizione che per il predetto campo si stata espressa la volontà di riportarla sul documento).
- **BANCHE:** Entrando all'interno del menù "Contabilità - Banche" si richiede di potere visualizzare ABI e CAB in aggiunta alle colonne: azienda di credito, filiale, C/Corrente e Conto (Sol. 55362).

## Magazzino

- **EMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI:** Implementato l'addebito automatico del bollo per le aziende di livello 1F/1Fe. L'eventuale addebito è comandato dal campo Addebito bollo presente nelle "Condizioni generali del soggetto" dell'anagrafica del cliente. L'addebito del bollo è gestito sia per i documenti emessi da Magazzino che da Parcellazione studio (Sol. 32941). **NOTA BENE:** l'applicazione del bollo nel documento emesso è sempre gestita in automatico in base all'esenzione utilizzata e all'importo minimo valorizzato nei parametri di base; se il documento emesso applica il bollo, il relativo addebito automatico è condizionato dal campo Addebito bollo.
- In una azienda in cui si utilizzano articoli con codice EAN (Tipo codice articolo in parametri di magazzino = 4), la ricerca estesa degli articoli se si digitano caratteri non funzionava. Indicando numeri invece la ricerca estesa funziona correttamente. (Sol.55618)
- In alcuni casi, cercando di emettere un documento, quando ci si spostava dal corpo al piede del documento, compariva l'errore: Errore non correggibile binl() numero troppo grande (16777303). (Sol.55621)
- In inserimento di una BC in cui si associa un destinatario, dove per quest'ultimo non è stata immessa la provincia. Quando si tenta di trasformare tale BC in FTE, la procedura blocca l'emissione segnalando: I riferimenti di trasporto, cap, località oppure prov, non possono essere vuoti in presenza di Fattura XML. Impossibile creare il documento per la PA. Tornando sul campo destinatario, e eliminandolo, la procedura continuava a dare il messaggio, impedendo la generazione della FTE. (Sol.55694)
- Importando dentro un documento le righe da un altro documento (pulsante Importa documento Shift+F6), il totale merce in basso a destra non veniva incrementato. (Sol.55835)
- In inserimento di un documento CO si richiama l'articolo, e posizionati sul campo prezzo, si varia manualmente il prezzo proposto, quindi si utilizza il tasto (Shift+F4) 'Aggiunta Iva'. In tale caso, il campo 'totale merce' che viene mostrato in basso a destra non veniva aggiornato. (Sol.55879)
- **EMISSIONE DIFFERITA DOCUMENTI:** Da questa versione e per la sola stampa su dispositivo email, in caso d'invio con errore la procedura non si ferma più documento per documento, ma procede collezionando tutti gli errori in modo da non interrompersi ogni volta per visualizzare il singolo errore. Al termine di tutto il ciclo di elaborazione, presenta una prima finestra d'esito come d'esempio:



Premendo Invio, il client (iDesk, WebDesk, MobileDesk) effettua automaticamente il download di un log temporaneo che riporta dettagli sugli errori ottenuti. Nel contempo, si apre una seconda finestra che visualizza le stesse informazioni come “messaggi differiti”, con tradizionale scorrimento.



Chiudendo quest'ultima, si presenta la consueta finestra finale dei totali. Il meccanismo descritto avviene per trasformazione con stampa di prova, trasformazione definitiva e ristampa. Logicamente, in assenza di errori, nulla di quanto suddetto sarà visualizzato e si raggiunge direttamente la finestra dei totali.

## Stampe

- **CONTABILI-BILANCI-BILANCIO DI VERIFICA/BILANCIO SPECIALIZZATO-BILANCIO PERSONALIZZATO:** Con questa versione, nella stampa dei tre bilanci sopra elencati, è stato introdotto il nuovo campo “**STAMPA BILANCIO PER DATA STATISTICA**”. Selezionando l’attivazione di tale opzione viene eseguita una sorta di bilancio per competenza (si ricorda che la data statistica si imposta in immissione/revisione primanota tramite il tasto F5 quando si è posizionati sul campo “Data registrazione”). In pratica per effettuare il bilancio viene letto l'intero anno contabile e tutte le operazioni che non hanno alcuna data statistica vengono incluse nel bilancio in base alla data di registrazione, mentre per quelle che hanno una data statistica questa prevale sulla data di registrazione, determinandone così la nuova la competenza (Sol. 55543). Se si seleziona questo tipo di stampa, non è possibile effettuare la simulazione dello scorporo corrispettivi e non è possibile nemmeno eseguire l'inclusione dei ratei/risconti/competenze in quanto entrambe le simulazioni ragionano esclusivamente in termini di data registrazione.
- **CONTABILI-BILANCIO-BILANCIO INTERATTIVO:** L’implementazione riguarda la possibilità di stampare la scheda contabile oltre che dalla funzione preposta anche dal bilancio interattivo e dalla funzione di visualizzazione/revisione delle schede contabili stesse (Sol. 31196)
- **FISCALI CONTABILI-REGISTRI/LIQUIDAZIONE IVA – LIQUIDAZIONE PERIODICA IVA:** Per le aziende che gestiscono la ventilazione dell'iva, in liquidazione periodica il prospetto di composizione risultava errato in quanto venivano considerati anche i documenti ricevuti contabilizzati nel sezionale classificato come anno precedente (Sol. 55704).
- **FISCALI CONTABILI – DELEGHE/COMUNIC./INVII TELEM. – DELEGA UNIFICATA F24 – CONTABILIZZAZIONE DELEGA F24:** La contabilizzazione del modello F24 ravveduto (sia da STD che da singola azienda) riportava nel prospetto della liquidazione periodica iva l'importo delle sanzioni invece che l'import del tributo versato (Sol. 55193).
- **FISCALI CONTABILI – DELEGHE/COMUNIC./INVII TELEM. – DELEGA UNIFICATA F24 – GENERAZIONE DELEGA F24:** In caso di aziende art.36 miste (con attività mensili e trimestrali) in fase di import del debito Iva 6099 in delega F24, l'importo degli interessi veniva raddoppiato (Sol 55727).
- **FISCALI CONTABILI – DELEGHE/COMUNIC./INVII TELEM. – DELEGA UNIFICATA F24 – GENERAZIONE ARCHIVIO F24 AG.ENTRATE:** E’ stato aggiunto il nuovo tasto funzione “Elenco invii letti da file Log”. Equivale alla lettura del file presente nella ...\\dati\\log\\F24\_[AAAA].log (dove [AAAA] sta per l’anno), la cui funzione è di registrare le operazioni eseguite con le deleghe di pagamento, ed è a interrogazione annuale (l’anno è stabilito dall’omonimo campo presente in accesso alla selezione parametri generazione archivio F24 Entratel). L’utilizzo di questo report consente di identificare immediatamente le situazioni di invio anomalo, come per esempio errori di connessione internet, mancata risposta di ricezione da parte dell’Agenzia dell’Entrate, invii multipli, ecc... Premendo il tasto apparirà una finestra col dettaglio dei telematici distinto per data/ora, utente, il modello dal quale è avvenuta la creazione del flusso (“C” contabilità, “4” Redditi Persone Fisiche, “5” Redditi Società di Persone, ecc...), la sigla azienda con cui si è operato, il nome del flusso composto da tce+gg+mm+aaaa+progressivo.numero\_intermediario, protocollo presente nel file di LOG, il protocollo presente nel flusso telematico e una ulteriore serie di informazioni aggiuntive utili per risalire al flusso/contribuente.

## Redditi

- **TABELLE MODELLI REDDITI – ANAGRAFICHE STANDARD – COMUNI ALIQUOTE/IMU:** In tabella sono stati codificati i nuovi comuni istituiti nel 2019. Tali comuni sono il risultato della fusione di vari comuni che

di conseguenza sono divenuti estinti. I programmi di aggiornamento archivi hanno provveduto ad assegnare il nuovo comune nella gestione terreni/fabbricati, in quanto ai fini IMU/TASI dovrà essere utilizzato il nuovo comune, ma ai fini della stampa del modello deve essere utilizzato il vecchio. Nelle anagrafiche delle dichiarazioni è stata fatta la nuova assegnazione riguardo ai domicili fiscali dei modelli 730 e Redditi PF. A seguire forniamo l'elenco dei nuovi comuni che sono stati rilevati dal sito dell'Istat al 20/02/2019:

CODICE IRPEF	PR	DENOMINAZIONE COMUNE	FUSIONE DEI COMUNI ORA SOPPRESSI E SE COMUNE MONTANO
<b>FUSIONE COMUNI</b>			
M404	VB	VALLE CANNOBINA	CAVAGLIO SPOCCIA (C367)(S) CURSOLO-ORASSO (D225)(S) FALMENTA (D481)(S)
M405	TO	VAL DI CHY	ALICE SUPERIORE (A199)(S) LUGNACCO (E727)(S) PECCO (G396)(S)
M406	MN	BORGOCARBONARA	BORGOFRANCO SUL PO (B013)(N) CARBONARA DI PO (B739)(N)
M407	TN	TERRED'ADIGE	NAVE SAN ROCCO (F853)(S) ZAMBANA (M142)(S)
M408	FI	BARBERINO TAVARNELLE	BARBERINO VAL D'ELSA (A633)(S) TAVARNELLE VAL DI PESA (L067)(S)
M409	FE	TRESIGNANA	FORMIGNANA (D713)(N) TRESIGALLO (L390)(N)
M410	FE	RIVA DEL PO	BERRA (A806)(N) RO (H360)(N)
M411	PR	SORBOLOMEZZANI	MEZZANI (F174)(N) SORBOLO (I845)(N)
M412	CO	SOLBIATE CON CAGNO	SOLBIATE (I792)(S) CAGNO (B359)(S)
M413	PU	SASSOCORVARO AUDITORE	AUDITORE (A493)(S) SASSOCORVARO (I459)(S)
M414	BI	QUAREGNA CERRETO	CERRETO CASTELLO (C526)(S) QUAREGNA (H103)(S)
M415	TO	VALCHIUSA	MEUGLIANO (F164)(S) TRAUSELLA (L338)(S) VICO CANAVESE (L548)(S)
M416	NO	GATTICO-VERUNO	GATTICO (D937)(S) VERUNO (L798)(S)
M417	BI	VALDILANA	MOSSO (M304)(N) SOPRANA (I835)(S) TRIVERO (L436)(S) VALLE MOSSO (L606)(S)
M418	CR	PIADENA DRIZZONA	DRIZZONA (D370)(N) PIADENA (G536)(N)
M419	PV	COLLI VERDI	CANEVINO (B599)(S) RUINO (H637)(S) VALVERDE (L659)(S)
M420	AL	LU E CUCCARO MONFERRATO	CUCCARO MONFERRATO (D194)(S) LU (E712)(S)
M421	BL	BORGO VALBELLUNA	LENTIAI (C562)(S) MEL (F094)(S) TRICHIANA (L422)(S)
M422	TV	PIEVE DEL GRAPPA	CRESPANO DEL GRAPPA (D157)(S) PADERNO DEL GRAPPA (G221)(S)
M423	VI	VALBRENTA	CAMPOLONGO SUL BRENTA (B547)(S) CISMONE DEL GRAPPA (C734)(S) SAN NAZARIO (I047)(S) VALSTAGNA (L650)(S)
M424	MI	VERMEZZO CON ZELO	VERMEZZO (L768)(N) ZELO SURREGIONE (M160)(N)
M425	VA	CADREZZATE CON OSMATE	CADREZZATE (L768)(S) OSMATE (E529)(S)
M426	VI	COLCERESA	MASON VICENTINO (F019)(P) MOLVENA (F306)(S)
M427	VI	LUSIANA CONCO	CONCO (C949)(S) LUSIANA (E762)(S)

AGGREGAZIONE COMUNI			
A119	VC	ALAGNAVALSESIA	RIVA VALDOBBIÀ (H329)(S)
H727	CN	SALUZZO	CASTELLAR (C140)(S)
I367	CN	SANTO STEFANO BELBO	CAMO (B489)(S)
B285	CN	BUSCA	VALMALA (L636)(S)
L258	CR	TORRE DE' PICENARDI	CA' D'ANDREA (B320)(N)
H883	MN	SAN GIORGIO BIGARELLO	BIGARELLO (A866)(N)
NUOVE DENOMINAZIONI COMUNI (VECCHIA DENOMINAZIONE → NUOVA DENOMINAZIONE)			
H883	MN	SAN GIORGIO DI MANTOVA	SAN GIORGIO BIGARELLO
M390	TN	SEN JAN DI FASSA	SAN GIOVANNI DI FASSA

- **REDDITI SOCIETA' DI CAPITALI:** Sono stati ampliati a 11 caratteri i campi da RS 01 a RS 25, RS113 colonna 5, RS130, da RS131 a RS142 presenti nella sezione prospetto del capitale e delle riserve (Sol.55742).
- **REDDITI PERSONE FISICHE:** In presenza di dati all'interno della gestione del Fondo Svalutazione Crediti del menu Annuali, il programma in fase di import dei dati contabili all'interno del dichiarativo, non compilava la sezione Valore fiscale del Prospetto dei Crediti (quadro RS); bisognava intervenire manualmente riportandosi i dati all'interno del prospetto (A. 53943).
- **CERTIFICAZIONE UNICA-STAMPA MODELLO:** Eseguendo una STAMPA SINTETICA di una CU lavoro dipendente veniva rilasciato l'errore di variabile: "EGVF('LD\_FTFR'): Non esiste la variabile" (Sol. 55666)
- **MODELLO 730 – MODELLO 730-3:** In caso di dichiarazione integrativa, nel prospetto di liquidazione imposte gli acconti devono essere riportati come da dichiarazione originale. Per quanto riguarda l'acconto dell'addizionale comunale (rigo 97 dichiarante, rigo 117 coniuge), il programma rideterminava l'importo invece di riportarlo come da dichiarazione originale (Sol. 54204).
- **GENERAZIONE DELEGA F24:** In caso di dilazionato pagamento del Saldo+Primo acconto redditi, è stato modificato il riporto dei tributi IRAP in presenza di compensazione. Ora i debiti vengono prima compensati e sulla parte che residua dalla compensazione, avviene il calcolo della maggiorazione dello 0,40%. Fino allo scorso anno erano trattati come i tributi INPS, cioè prima venivano maggiorati e successivamente compensati (Sol. 53407).
- Qualora la pratica sia collegata ad un'azienda e nel relativo modello IVA11 sia impostato il parametro "Versamento in del.F24 pratica redditi", in fase di generazione del prospetto Saldo+Primo acconto viene incluso anche il debito IVA11. Al pari dei tributi redditi, anche quello IVA11 può essere rateizzato e ulteriormente posticipato.
- Si precisa che nella dichiarazione redditi non è consentito generare una delega separata per il versamento IVA; in questo caso optare per il versamento con le deleghe contabili, impostando in dichiarazione IVA il parametro "Scadenza versamento IVA" con i valori U o L e rieseguendo la funzione memorizza credito/debito IVA per aggiornare il prospetto liquidazione.

## Servizi

- **TRASFERIMENTO ARCHIVI CARICAMENTO MOVIMENTI PAGHE:** E' stata implementata l'associazione automatica del raggruppamento 80 e 81 per le nuove causali paghe "Trasferte dipendenti" e "Trasferte collaboratori". (Sol.55593)
- **CONFIGURAZIONI – STAMPANTI:** L'accesso alle Impostazioni Dispositivo di una stampante Mail oppure l'invio stesso poteva generare il seguente messaggio di errore: "Errore Interno Finestra MD\_STIMPOSTAMAIL Posizione video verticale (riga 17) superiore al massimo consentito (riga 16) Riferimenti [mx23.exe erdoc] pplib4.c linea 799 (versione 67.1c) - setzm\_ext\_ext Il messaggio andava ignorato proseguendo con "Continua comunque" (Sol. 55805).
- **CONFIGURAZIONI – AMMINISTRAZIONE UTENTI:** Se nelle Altre operazioni della configurazione utente gestisco la NOMDMAR (Modifica archivio articoli a 'No') accedendo all'anagrafica articolo con tale utente, il pulsante Dati aggiuntivi risulta disabilitato ma, posizionato con il cursore sui campi Note, se premo il pulsante VID, accedevo comunque alla videate senza possibilità di conferma delle stesse. Con questa correzione, l'utente che ha attiva la NOMDMAR non può accedere né ai Dati aggiuntivi né alle Videate (Sol. 50040).
- **MODULISTICA DOCUMENTI:** In fase di variazione ai formati di modulistica tradizionale, se si esce e si entra più volte nei formati, senza uscire da modulistica documenti, la procedura segnalava l'errore: superato limite attivazioni controllo variazioni monitor. (Sol.55761)
- **VARIAZIONI – PARAMETRI AZIENDALI:** In fase di conferma della variazione parametri aziendali dal menù dei 'Servizi', in alcuni casi, veniva visualizzato l'errore non correggibile impossibile aprire il file prn0.sig (Sol. 55915).



- **PERSONALIZZAZIONI – CARICA SALDI DA FILE ESTERNI – FORMATO CSV:** Nella funzione di servizio per l'importazione in Primanota dei saldi di bilancio di contabilità esterne da file in formato CSV, sono state effettuate le seguenti implementazioni:
  - Gestione importo suddiviso su colonne diverse in modo distinto per sezione (nuova opzione Saldo suddiviso Passivo, Attivo, Costo, Ricavo (4 colonne) nel parametro di importazione Tipo importo) (Sol. 55672)
  - Nuove opzioni per variazioni in blocco sulle righe importate dal file CSV come ad esempio la possibilità di escludere/includere una riga e abbinare un conto Passepartout in funzione della descrizione conto esterno o della sezione di bilancio, ecc. (Sol. 55673)
  - Gestione codice conto esterno suddiviso su più colonne, ad esempio in gruppo, mastro e sottoconto (nuovo parametro di importazione Numero di colonne per codice conto esterno (Sol. 55857)
  - Export/import del modulo di caricamento; attraverso questa nuova opzione è possibile esportare un modulo di caricamento salvato e importarlo su un'altra installazione Passcom (Sol. 55670).

### Fattura Self

- Implementata gestione allegati fattura Xml anche nel caso in cui nel NomeAttachment siano presenti caratteri non ammessi da Windows \ / : \* ? ' < > | (Sol.55763)
- Revisionando un documento da Fattura Self nel quale era presente la cassa previdenza o la gestione separata inps, se erano presenti prestazioni in esenzione, era possibile che il documento visionato non riportasse i totali e l'esenzione iva mentre il file xml generato risultava comunque corretto (Sol. 55862).
- In Fattura Self il pulsante elimina risultava attivo su tutti i documenti xml revisionabili, anche su quelli non eliminabili come i file scartati e/o rifiutati (Sol. 55878).

### Mobiledesk

- E' ora possibile accedere ai dispositivi multimediali presenti sul particolare device mobile (es. fotocamera, galleria, etc.). In particolare, con Fattura Self, è ora possibile sui sistemi Android gestire gli allegati oltre che in visualizzazione anche in upload come avviene sugli altri tipi di client.

### ADP BILANCIO & BUDGET

- **BILANCIO RSM – PROSPETTI CONTABILI – GESTIONE:** Nella gestione dei bilanci delle società della REPUBBLICA DI SAN MARINO è stata abilitata la funzione per la conversione del tipo di bilancio (da Ordinario ad Abbreviato o viceversa) relativamente ai nuovi schemi introdotti dalla tassonomia XBRL; la conversione si basa sulle associazioni dei conti salvate sul modulo ADP e pertanto può essere applicata anche in assenza dei nuovi codici RSM in Anagrafica conto.
- Per la conversione del tipo di bilancio da Ordinario XBRL ad Abbreviato XBRL è necessario procedere come segue:
  - Dal menu Bilancio RSM – Prospetti contabili – Associazione conti selezionare anno 2017 e lo schema patrimoniale della tipologia di bilancio di destinazione, cioè Bilancio RSM XBRL: Stato patrimoniale (Abbreviato), e cliccare sulla funzione Associa da altro tipo. Una volta terminata la conversione delle associazioni verificare che tutti i conti movimentati siano stati correttamente associati tramite la funzione Evidenzia conti movimentati.
  - Ripetere la procedura indicata nel punto precedente anche per lo schema economico di destinazione, cioè Bilancio RSM XBRL: Conto Economico (Abbreviato).
  - Qualora il bilancio dell'esercizio 2018 non sia stato ancora elaborato è possibile copiare le associazioni convertite sul nuovo tipo di bilancio per l'anno precedente 2017; in questo caso occorre selezionare l'anno 2018, cliccare sulla funzione Associa conti da anno precedente scegliendo XBRL al successivo messaggio.
  - Accedere al menu Bilancio RSM – Prospetti contabili – Gestione, selezionare l'anagrafica del bilancio di origine elaborato per il 2017, ossia quello Ordinario, e cliccare sulla funzione Converti bilancio; al termine della conversione verificare la quadratura del bilancio convertito allo schema Abbreviato tramite apposita funzione. **NOTA BENE:** la conversione da Abbreviato ad Ordinario segue la stessa procedura sopra indicata ma in questo caso, sviluppandosi da uno schema sintetico ad uno dettagliato, non viene garantita la correttezza di tutte le associazioni convertite. Il criterio applicato è infatti quello delle voci di bilancio movimentate con maggior ricorrenza come riportato nella tabella seguente.

Relativamente ai conti per i quali è stata assegnata un'associazione non pertinente è pertanto necessario un intervento manuale del redattore di bilancio per la modifica manuale delle associazioni dal menu Bilancio RSM – Prospetti contabili – Associazione conti. (Sol. 55636).

<b>CODICE SCHEMA ABBREVIATO di origine</b>	<b>DESCRIZIONE SCHEMA ABBREVIATO di origine</b>	<b>CODICE SCHEMA ORDINARIO di destinazione</b>	<b>DESCRIZIONE SCHEMA ORDINARIO di destinazione</b>
<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>			
@BI1	Immobilizzazioni immateriali - Valore lordo	@BI1a	Immobilizzazioni immateriali - costi di impianto e di ampliamento - Valore lordo
@BI2	Immobilizzazioni immateriali - Ammortamenti (fondo ammortamento)	@BI1b	Immobilizzazioni immateriali - costi di impianto e di ampliamento - Ammortamenti (fondo ammortamento)
@BI3	Immobilizzazioni immateriali - Svalutazioni	@BI1c	Immobilizzazioni immateriali - costi di impianto e di ampliamento - Svalutazioni
@BII1	Immobilizzazioni materiali - Valore lordo	@BII1a	Immobilizzazioni materiali - terreni e fabbricati - Valore lordo
@BII2	Immobilizzazioni materiali - Ammortamenti (fondo ammortamento)	@BII1b	Immobilizzazioni materiali - terreni e fabbricati - Ammortamenti (fondo ammortamento)
@BII3	Immobilizzazioni materiali - Svalutazioni	@BII1c	Immobilizzazioni materiali - terreni e fabbricati - Svalutazioni
@BIII1a	Immobilizzazioni finanziarie - Crediti - esigibili entro l'esercizio successivo	@BIII2d1	Immobilizzazioni finanziarie - Crediti - verso altri - esigibili entro l'esercizio successivo
@BIII1b	Immobilizzazioni finanziarie - Crediti - esigibili oltre l'esercizio successivo	@BIII2d2	Immobilizzazioni finanziarie - Crediti - verso altri - esigibili oltre l'esercizio successivo
@BIII2	Altre immobilizzazioni finanziarie	BIII3	Immobilizzazioni finanziarie - altri titoli
CI	Rimanenze	CI1	Rimanenze - materie prime, sussidiarie e di consumo
@CIIa	Crediti - esigibili entro l'esercizio successivo	@CII1a	Crediti - verso clienti - esigibili entro l'esercizio successivo
@CIIb	Crediti - esigibili oltre l'esercizio successivo	@CII1b	Crediti - verso clienti - esigibili oltre l'esercizio successivo
CIII	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	CIII4	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni - altre partecipazioni
CIV	Disponibilità liquide	CIV1	Disponibilità liquide - depositi bancari e postali
D	Ratei e risconti	@DI	Ratei e risconti attivi
<b>STATO</b>			

<b>PATRIMONIALE PASSIVO</b>			
B	Fondi per rischi ed oneri	B2	Fondi per rischi ed oneri - altri
@D1	Debiti - esigibili entro l'esercizio successivo	@D7a	Debiti - debiti verso fornitori - esigibili entro l'esercizio successivo
@D2	Debiti - esigibili oltre l'esercizio successivo	@D7b	Debiti - debiti verso fornitori - esigibili oltre l'esercizio successivo
E	Ratei e risconti	@EI	Ratei e risconti passivi
<b>CONTO ECONOMICO</b>			
B9	Costi della produzione: per il personale	B9a	Costi della produzione: per il personale - salari e stipendi
B10	Costi della produzione: ammortamenti e svalutazioni	B10b	Costi della produzione: ammortamenti e svalutazioni - ammortamento delle immobilizzazioni materiali
C16	Proventi e oneri finanziari: altri proventi finanziari	@C16d4	Proventi e oneri finanziari: altri proventi finanziari - proventi diversi dai precedenti - altri
D18	Rettifiche di valore di attività finanziarie: rivalutazioni	D18a	Rettifiche di valore di attività finanziarie: rivalutazioni - di partecipazioni
D19	Rettifiche di valore di attività finanziarie: svalutazioni	D19a	Rettifiche di valore di attività finanziarie: svalutazioni - di partecipazioni

- **BILANCIO UE – NOTA INTEGRATIVA – MODELLI:** Nella gestione delle varianti personalizzate dei modelli standard per la redazione della Nota integrativa o Info in calce in formato XBRL è ora possibile disattivare i nodi del modello (Capitoli, Paragrafi o sotto paragrafi) che non si desiderano gestire in Nota integrativa. In questo modo, in fase di creazione della Nota integrativa a partire dalla variante personalizzata, vengono automaticamente disattivati tutti i nodi del modello definiti all'interno della variante. La disattivazione dei nodi nella variante personalizzata del modello si effettua con le stesse modalità della gestione delle singole Note integrative, cioè operando dall'indice del modello tramite tasto destro del mouse. Si ricorda che la disattivazione può essere fatta sui diversi livelli dello schema ad albero del modello; ad esempio se si opera sul primo livello (cioè sui Capitoli) la disattivazione si propaga anche ai livelli inferiori, cioè al secondo livello (Paragrafi) e al terzo livello (sotto paragrafi). (Sol. 52572).
- **BILANCIO UE – NOTA INTEGRATIVA – GESTIONE:** Nella generazione del file xbrl non venivano incluse le aree geografiche inserite nella tabella Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica. L'anomalia si manifestava con un warning WC di validazione nei calcoli relativo al Totale debiti in fase di validazione dell'istanza xbrl e con un'errata visualizzazione della tabella senza le aree geografiche (Sol. 55778).
- Se si inseriva una tabella utente personalizzata di tipo Dettaglio conti, nell'Anteprima della Nota integrativa e nel file xbrl si verificava una duplicazione delle righe di dettaglio dei conti movimentati a bilancio. (Sol. 55837).
- Nella gestione Tabelle della Nota integrativa XBRL non operavano correttamente le funzioni di servizio Dettaglio formula e Modifica formule nel caso di tabelle a riga variabile (quelle con i pulsanti Riga + e Riga - ). (Sol. 55856).
- **BILANCIO (elaborazione automatica S.P. e C.E.):** Nelle società della REPUBBLICA DI SAN MARINO (Provincia = RSM), nella videata con i parametri di avvio del BILANCIO RSM AUTOMATICO del menu Azienda - ADP - Bilancio e Budget - Bilancio e Budget - Bilancio (elaborazione automatica S.P. e C.E.) non veniva proposto il tipo bilancio (Ordinario o Abbreviato) impostato nei Dati aziendali -DATI BILANCIO dell'Anagrafica azienda (Pag. 1 di 4). (Sol. 55774).

## Mexal-DB

- Con l'aggiornamento alla versione 9.50 di MexalDB vengono aggiunte nelle seguenti tabelle le seguenti colonne:
  - Nella tabella PICO vengono aggiunte le colonne NAL\_RDA\_ALQ, NGB\_RDA\_QIMPO, CDS\_RDA\_CAUPG relative alle ritenute d'acconto nelle condizioni dei clienti;
  - Nella tabella MMA\_M vengono aggiunte le colonne CSG\_IVA\_INPS2, NGB\_IVA\_INPS2, NCB\_PERC\_INPS2, IFL\_SPBANRDA, IFL\_STUDASS, NAL\_RDA\_ALQ, NGB\_RDA\_QIMPO, CDS\_RDA\_CAUPG, CDS\_TPCAINPS, NCB\_PERC\_CAPRO2, NCB\_PERC\_CAPRO3, NCB\_QUOTA\_CAPRO1, NCB\_QUOTA\_CAPRO2, NCB\_QUOTA\_CAPRO3, CDS\_TPCAPRO, CDS\_TPCAPRO2, CDS\_TPCAPRO3 relative alla gestione cassa previdenza (si rimanda alla documentazione ElencoColonneMexalDB per i dettagli);
  - Nelle tabelle MMA\_D, ORDC\_D, PREV\_D, ORDF\_D, MATR\_D vengono aggiunte le colonne IFL\_INPS ed IFL\_CAPRO, per la gestione cassa previdenza legata all'articolo.
- Le colonne vengono aggiunte tramite UPDATE/ALTER TABLE quindi senza necessità di ricostruzione, l'operazione dovrebbe richiedere non più di qualche minuto.

## Passbuilder

- **SPRIX:** Grazie a miglioramenti strutturali del canale di comunicazione, sono modificati i parametri che regolano i socket timeout di lettura e scrittura http: il default non è più di tempo "indefinito", ma bensì è di 15 minuti (900 secondi), ovvero, un tempo comunque sufficientemente lungo, considerando che l'attesa del programma è sempre "sincrona". In aggiunta alla modifica del tempo di attesa, i nomi dei parametri sono uniformati alla terminologia smtp, pertanto:
  - il parametro TimeoutSocketGetInternetLettura = <secondi> (con default 0, ovvero attesa indefinita) viene sostituito da TimeoutLetturaGetInternet = <secondi> (con default 900, cioè 15 minuti);
  - il parametro TimeoutSocketGetInternetScrittura = <secondi> (con default 0, ovvero attesa indefinita) viene sostituito da TimeoutLetturaGetInternet = <secondi> (con default 900, cioè 15 minuti);
- Si ricorda che i suddetti parametri agiscono sempre a livello globale, quindi valgono sia per tutti gli SPRIX che anche per tutto ciò che sfrutta la medesima funzione di libreria GetInternet.
- Aggiornamento tabelle dizionario per archivi pagamenti e parcellazione: "ct", "cp", "rt", "df"
- Implementata la funzione per decodificare i file firmati p7m (CAAdES, acronimo di Cryptographic Message Syntax Advanced Electronic). La funzione estrae ("sbusta") i dati contenuti in file firmato con estensione ".p7m" eliminando tutte le informazioni aggiunte dal processo di firma; se il file di input è codificato Base64, questa funzione esegue la decodifica Base64 prima della decodifica p7m). Parametri: < FileInput\_p7m > : Percorso + nome di file contenente un dato a cui è stata apposta una firma digitale CAAdES;< FileOutput > :Percorso + nome di un file in cui verrà scritto il dato ripulito dai dati di firma.
- La funzione restituisce un valore numerico in base all'esito dell'estrazione e la variabile \_ERRP7M\$ contiene la descrizione dell'eventuale errore, altrimenti è vuota: ritorna valore 0 (zero) se l'operazione è terminata correttamente, altrimenti un valore diverso da 0 (zero). Es: RET=DECODP7M ("]fattura.p7m", "]fattura.xml") : IF RET <> 0 THEN VIMSG 4, \_ERRP7M\$.
- Se ad un documento di magazzino, parcellazione o bolle di lavorazione che ha allegato la sua stampa veniva associato tramite PUTASSOCDV un nuovo allegato, quello iniziale perdeva i riferimenti al cliente. Ciò si ripercuoteva negativamente anche sul collegamento al cruscotto nella fatturazione elettronica, ovvero, il documento veniva 'eliminato' logicamente dal cruscotto per la trasmissione allo SDI. (Sol. 55810).
- Introdotte le nuove variabili di struttura \_MM e \_PC e le corrispondenti variabili di dizionario per la gestione di Rda, Casse previdenza e gestione separata INPS nel documento. Per i dettagli e l'elenco esaustivo delle nuove variabili si rimanda al manuale Sprix/Collage. **N.B.** La modifica di documenti di magazzino da Sprix (tramite GETMM, valorizzazione delle nuove variabili \_MM e successiva PUTMM) segue le logiche di funzionamento esposte per la funzione di emissione / revisione documenti da menù del gestionale, per cui la modifica di documenti emessi con versioni precedenti, pur valorizzandone i nuovi campi, non effettua il ricalcolo del totale documento.
- Se si utilizzava l'istruzione PUTPC su piani dei conti battezzati si poteva erroneamente verificare in alcune situazioni il seguente errore: '[Master/Azienda] non ammessa su tipi conto diversi da C/F/B' (Sol. 55820).

- **MYDB:** In un'anagrafica MyDB estensione degli articoli, se si preme F2 sul campo per visualizzare i record di una tabella collegata e poi si esce dall'elenco con ESC, il campo si azzerava anche del valore precedentemente inserito (Sol. 55645).
- Se viene creato un archivio MyDB mettendo un '-' come primo carattere del titolo la visualizzazione sulla finestra non avveniva correttamente. I primi due campi non erano visibili, come se fossero fuori dalla finestra e il cursore di input era posizionato sulla barra del titolo.